

**ALLEGATO NN (art. 476 ter)⁽¹⁾
SCHEMI TIPO MODULISTICA**

SCHEMA A

(art. 474, c. 3)

**ADDENDUM AL CONTRATTO DI LAVORO
CONFERIMENTO DI COMPITI E FUNZIONI IN QUALITÀ DI SOGGETTO
DESIGNATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 2 QUATERDECIES D.LGS. 196/2003
(Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per
l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del
Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle
persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera
circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE.) E SUCCESSIVE
MODIFICAZIONI. ISTRUZIONI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI
CONFERITE.**

PREMESSO CHE

L'articolo 474, comma 3, del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale.) e successive modificazioni:

- a) stabilisce che la Giunta regionale, in qualità di titolare del trattamento può prevedere, ai sensi dell'articolo 2 quaterdecies del d.lgs. 196/2003 e successive modificazioni, sotto la propria responsabilità e nell'ambito del proprio assetto organizzativo, che specifici compiti e funzioni connessi al trattamento di dati personali siano conferiti a persone fisiche, che operano sotto la propria autorità, espressamente designate secondo lo schema "A" dell'allegato "NN" del r.r. 1/2002, da allegare quale addendum al contratto di lavoro;
- b) individua come Soggetti designati di diritto il Capo di Gabinetto, i Direttori regionali, i Direttori delle Agenzie regionali, l'Avvocato coordinatore e il dirigente cui è attribuita la competenza relativamente alle funzioni previste dal decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 (Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica, ai sensi dell'art. 24 della legge 23 agosto 1988, n. 400) e alle convenzioni con l'ISTAT per l'attuazione del Programma Statistico Nazionale;

VISTO l'articolo 2-quaterdecies del d. lgs. 196/2003 e successive modificazioni, il quale dispone che *"il Titolare o il responsabile del trattamento possono prevedere, sotto la propria responsabilità e nell'ambito del proprio assetto organizzativo, che specifici compiti e funzioni connessi al trattamento di dati personali siano attribuiti a persone fisiche, espressamente designate, che operano sotto la loro autorità"*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito RGPD), che garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel

¹ Allegato inserito dall'art. 6, comma 1, del r.r. 2 novembre 2020, n.27, pubblicato sul BUR Lazio 3 novembre 2020, n.132

rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento al diritto di protezione dei dati personali;

ATTESO che le soluzioni tecniche e organizzative relative al trattamento dei dati personali richiedono alla Regione un costante monitoraggio e che tali misure, periodicamente riesaminate ed aggiornate, qualora necessario, devono tener conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, oltre che della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, nonché dei rischi aventi probabilità e gravità diverse per i diritti e le libertà delle persone fisiche costituiti dal trattamento, sia al momento di determinare i mezzi del trattamento sia all'atto del trattamento stesso;

ATTESO che il titolare del trattamento è tenuto a mettere in atto misure tecniche e organizzative volte ad attuare in modo efficace i principi di protezione dei dati, quali la pseudonimizzazione, la minimizzazione e anche ad integrare, nel trattamento, le necessarie garanzie al fine di soddisfare i requisiti del suddetto regolamento e tutelare i diritti degli interessati alla riservatezza ed all'adeguato trattamento dei dati personali e che è tenuto, altresì, a mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate a garantire che siano trattati, per impostazione predefinita, solo i dati personali necessari per ogni specifica finalità del trattamento;

CONSIDERATO che gli obblighi di cui sopra valgono per la quantità dei dati personali raccolti, per la portata del trattamento ed anche per il periodo di conservazione e l'accessibilità e che le misure da adottare devono garantire che, per impostazione predefinita, non siano resi accessibili dati personali ad un numero indefinito di persone fisiche senza l'intervento della persona fisica;

CONSIDERATO che ai fini del RGPD per "trattamento" si intende qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione (articolo 4, n. 2) del RGPD);

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'articolo 24 del RGPD, il Titolare del trattamento è tenuto a mettere in atto le misure, tecniche ed organizzative, adeguate per garantire ed essere in grado di dimostrare che il trattamento sia effettuato conformemente al RGPD;

TENUTO CONTO che l'articolo 29 del RGPD stabilisce la regola generale per cui *"chiunque agisca sotto l'autorità del responsabile del trattamento o sotto quella del titolare del trattamento, che abbia accesso a dati personali non può trattare tali dati se non è istruito in tal senso dal titolare del trattamento, salvo che lo richieda il diritto dell'Unione o degli Stati membri"*;

DATO ATTO che il **<indicare nome e cognome>** in qualità di Capo di Gabinetto/Avvocato coordinatore/Direttore **<indicare nome della Direzione>**/dirigente responsabile **<indicare nome dell'Area competente in materia di statistica>** è, secondo quanto disposto dall'articolo 474, comma 3, del r.r. 1/2002 e successive modificazioni, soggetto designato al trattamento dei dati ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 24 quaterdecies del d.lgs. 196/2003 e successive modificazioni;

RITENUTO che il **<indicare nome e cognome>** in qualità di Capo di Gabinetto/Avvocato coordinatore/Direttore **<indicare nome della Direzione>**/dirigente responsabile **<indicare nome dell'Area competente in**

materia di statistica>, per l'ambito di attribuzioni, funzioni e competenze conferite, abbia le garanzie sufficienti per mettere in atto tutte le misure tecniche ed organizzative adeguate a soddisfare i requisiti del RGPD e garantire la tutela dei diritti degli interessati;

Tutto ciò premesso

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

(Obblighi del Soggetto designato)

1. Il **<indicare nome e cognome>**, quale Soggetto designato al trattamento dei dati ai sensi dell'articolo 2 *quaterdecies* del d.lgs. 196/2003 e successive modificazioni e dell'articolo 474, comma 3, del r.r. 1/2002 e successive modificazioni, svolge i compiti e assume le responsabilità previste dalle disposizioni vigenti in materia di trattamento di dati personali e osserva scrupolosamente quanto in esse previsto, nonché le seguenti istruzioni.

Art. 2

(Istruzioni per il trattamento dei dati personali)

1. Il **<indicare nome e cognome>**, Soggetto designato, nell'ambito delle sue funzioni, presiede ai trattamenti di dati personali di competenza della **<indicare i riferimenti della struttura di afferenza>**, la cui elencazione e descrizione è riportata nel "Registro delle attività di Trattamento" di cui all'articolo 30 del RGPD, attenendosi al rispetto delle seguenti **istruzioni**:

- a) i trattamenti devono essere svolti nel pieno rispetto delle previsioni normative vigenti in materia di protezione dei dati personali, nonché tenendo conto dei provvedimenti e dei comunicati ufficiali emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, di seguito denominata Garante;
- b) la raccolta dei dati personali e la loro successiva registrazione devono avvenire per il solo perseguimento delle finalità istituzionali della Regione e, comunque, per scopi:
 - 1) *determinati*, pertanto non è consentita la raccolta come attività fine a sé stessa;
 - 2) *espliciti*, quindi il soggetto interessato deve essere informato sulle finalità del trattamento;
 - 3) *legittimi*, pertanto, oltre al trattamento, anche il fine della raccolta dei dati deve essere lecito;
- c) i dati personali trattati sono: dati genericamente di natura personale (articolo 4, n. 1), del RGPD); dati sensibili (articolo 9 del RGPD "Categorie particolari di dati personali"); dati giudiziari (articolo 10 del RGPD);
- d) le categorie di interessati sono quelle identificate nelle parti di competenza della **<indicare i riferimenti della struttura di afferenza>** del "Registro delle attività di Trattamento" di cui all'articolo 30 del RGPD;
- e) le operazioni di trattamento nell'ambito della struttura di competenza, dovranno essere organizzate in conformità con la normativa in materia di protezione dei dati personali applicabile ed in osservanza delle eventuali indicazioni scritte impartite dalla Regione, assicurando l'applicazione del principio della protezione dei dati fin dalla progettazione e protezione predefinita di cui all'articolo 25 del RGPD, determinando i mezzi del trattamento e mettendo in atto le misure tecniche e

organizzative adeguate, di cui all'articolo 32 del RGPD, prima dell'inizio delle attività. Inoltre, dovrà essere adottata ogni misura adeguata, fisica e logica, atta a garantire che i dati personali siano trattati in ossequio al principio di necessità e che siano trattati solamente per le finalità previste e per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle stesse (privacy by default);

f) in veste di Soggetto designato al trattamento dei dati personali, dovrà collaborare con il Titolare del trattamento affinché siano garantiti tutti i diritti dell'interessato di cui al Capo III del RGPD. In particolare, dovrà attenersi ad ogni istruzione scritta impartita al riguardo dal Titolare;

g) dovranno essere rese disponibili al Titolare del trattamento, tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali relativamente alla struttura di competenza, consentendo di effettuare periodicamente attività di verifica, comprese ispezioni realizzate dal Titolare stesso, dal Responsabile della Protezione dei Dati o da un altro soggetto incaricato;

h) informare il Titolare del trattamento ed il Responsabile della Protezione dei Dati personali, qualora sorgesse la necessità di effettuare trattamenti su dati personali diversi ed eccezionali rispetto a quelli normalmente eseguiti;

i) i dati devono, inoltre, essere:

1) *esatti*, cioè precisi e rispondenti al vero e, se necessario, aggiornati;

2) *pertinenti*, ovvero il trattamento è consentito soltanto per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, in relazione all'attività che viene svolta;

3) *completi*: idonei a contemplare specificamente il concreto interesse e diritto del soggetto interessato (da non intendersi nel senso di raccogliere il maggior numero di informazioni possibili);

4) *non eccedenti* in senso quantitativo rispetto allo scopo perseguito, ovvero devono essere raccolti solo i dati che siano al contempo strettamente necessari e sufficienti in relazione al fine, la cui mancanza risulti di ostacolo al raggiungimento dello scopo stesso;

5) *conservati per un periodo non superiore a quello necessario* per gli scopi del trattamento e comunque in base alle disposizioni aventi ad oggetto le modalità ed i tempi di conservazione degli atti amministrativi. Trascorso detto periodo i dati vanno resi anonimi o cancellati e la loro comunicazione e diffusione non è più consentita;

l) ciascun trattamento deve avvenire nei limiti imposti dal principio fondamentale di riservatezza e nel rispetto della dignità della persona dell'interessato al trattamento; deve pertanto essere effettuato eliminando ogni occasione di impropria conoscibilità dei dati da parte di terzi;

m) se il trattamento di dati è effettuato in violazione dei principi summenzionati e di quanto disposto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, è necessario provvedere, previa comunicazione al Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) della Regione, al blocco dei dati stessi, ossia alla sospensione temporanea di ogni operazione di trattamento, fino alla regolarizzazione del medesimo trattamento, fornendo, ad esempio, l'informativa omessa, ovvero provvedendo alla cancellazione dei dati se non è possibile procedere alla regolarizzazione.

2. In conformità alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali ed in osservanza delle eventuali indicazioni scritte impartite al riguardo dal Titolare del trattamento, dovrà:

a) individuare e, se presenti, designare le persone autorizzate al trattamento, detti incaricati, che prestano la propria attività all'interno della struttura di propria competenza;

- b) controllare l'operato degli incaricati al trattamento, nonché sensibilizzare gli stessi sugli aspetti normativi ed organizzativi in materia di tutela dei dati personali;
- c) garantire che i profili di accesso ai sistemi informativi da parte degli incaricati al trattamento siano configurati anteriormente all'inizio del trattamento, nonché verificare, almeno una volta l'anno, che tali profili siano conformi con le mansioni svolte. In caso di sospensione dall'attività lavorativa o revoca/esclusione dall'incarico dovrà essere comunicato alle strutture competenti la necessità di procedere alla disattivazione dell'utenza;
- d) assicurare, all'interno della propria struttura, il pieno rispetto degli adempimenti formali nei modi e nei tempi previsti dalla normativa vigente, tra i quali la predisposizione e il rilascio di informative e la gestione dei diritti degli interessati;
- e) collaborare con il Garante in caso di ispezioni, al fine di fornire informazioni, documenti e ogni facilitazione di accesso alle banche dati inerenti all'Ufficio di competenza;
- f) collaborare nelle verifiche predisposte dal DPO, al fine di fornire informazioni, documenti e ogni facilitazione di accesso alle banche dati;
- g) informare prontamente il DPO di ogni questione rilevante in base alla normativa sulla protezione dei dati personali, come la presentazione di eventuali istanze inerenti all'esercizio dei diritti degli interessati ai sensi degli articoli da 15 a 22 del RGPD;
- h) informare tempestivamente e, in ogni caso senza ingiustificato ritardo dall'avvenuta conoscenza, il DPO di ogni violazione di dati personali (cosiddetto data breach) entro 24 ore dall'avvenuta conoscenza dell'evento. In ogni caso, l'informativa deve essere accompagnata da ogni documentazione utile, per permettere al Titolare, ove ritenuto necessario, di notificare tale violazione al Garante e/o darne comunicazione agli interessati, entro il termine di 72 ore da quando ne è venuto a conoscenza, ai sensi degli articoli 33 e 34 del RGPD;
- i) nel caso in cui il Titolare debba fornire informazioni aggiuntive al Garante, supportare il Titolare stesso nella misura in cui le informazioni richieste e/o necessarie per il Garante siano esclusivamente in possesso del Soggetto designato;
- l) collaborare, per la struttura di propria competenza, alla redazione ed aggiornamento del Registro delle attività di trattamento di cui all'articolo 30 del RGPD, cooperando con il Titolare e con il Garante, laddove ne venga fatta richiesta ai sensi dell'articolo 30, paragrafo 4, del RGPD;
- m) collaborare per i trattamenti della struttura di competenza e, unitamente al DPO, allo svolgimento della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, conformemente a quanto prescritto dall'articolo 35 del RGPD e nella eventuale consultazione del Garante, prevista ai sensi dell'articolo 36 del RGPD;
- n) garantire che la protezione dei dati personali all'interno della struttura di propria competenza sia realizzata in base alle misure di sicurezza previste dall'articolo 32 del RGPD idonee a ridurre al minimo i rischi di divulgazione, distruzione, perdita o modifica anche accidentale o illegale dei dati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;
- o) collaborare, in caso di modifica della normativa in materia di protezione dei dati personali e nei limiti delle proprie competenze tecniche/organizzative e delle proprie risorse, con il Titolare e con il DPO,

affinché siano sviluppate, adottate ed implementate misure correttive di adeguamento ai nuovi requisiti introdotti;

p) proporre al Titolare la designazione di eventuali ulteriori Responsabili del trattamento individuati in conformità alle relative disposizioni del RGPD;

q) designare gli amministratori di sistema della struttura di appartenenza, nel rispetto di quanto previsto dal Provvedimento del Garante della Protezione dei dati Personali 27 novembre 2008 (Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema) nonché degli ulteriori criteri e modalità definiti dall'allegato "LL" al r.r. 1/2002 e successive modificazioni e darne comunicazione alla direzione regionale competente in materia di sistemi informativi.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto, si rinvia alle disposizioni generali vigenti in materia di protezione dei dati personali.

Luogo e data:

IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Per accettazione

Luogo e data

IL SOGGETTO DESIGNATO

NOMINA SOGGETTI INCARICATI

(INTESTAZIONE DELLA STRUTTURA)

Oggetto: Nomina soggetto incaricato al trattamento di dati personali ai sensi dell'articolo 474, comma 5, del r.r. 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni e degli articoli 28, paragrafo 3, lett. b), 29 e 32, paragrafo 4, del Regolamento UE 2016/679 (RGPD).

Visto l'articolo 474, comma 3, del r.r. 1/2002 e successive modificazioni, il quale individua come Soggetti designati di diritto allo svolgimento di specifici compiti e funzioni connessi al trattamento di dati personali, il Capo di Gabinetto, i Direttori regionali, i Direttori delle Agenzie regionali, l'Avvocato coordinatore e il dirigente cui è attribuita la competenza relativamente alle funzioni previste dal decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 (Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica, ai sensi dell'art. 24 della legge 23 agosto 1988, n. 400) e alle convenzioni con l'ISTAT per l'attuazione del Programma Statistico Nazionale;

Visto l'articolo 474, comma 5, del r.r. 1/2002 e successive modificazioni, il quale prevede che la Giunta regionale, in qualità di titolare del trattamento e i soggetti designati autorizzano, ai sensi degli articoli 28, paragrafo 3, lettera b), 29 e 32, paragrafo 4, del RGPD, alle operazioni di trattamento dei dati personali, con specifico atto di nomina redatto secondo lo schema "B" dell'allegato "NN" del r.r. 1/2002, tutti i dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo, detti soggetti incaricati, che effettuano operazioni di trattamento dati sotto l'autorità diretta del titolare o del soggetto designato;

Visto il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, di seguito RGPD, che garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e al diritto di protezione dei dati personali.

Considerato che ai fini del RGPD si intende per:

- "trattamento", qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione (articolo 4, n. 2), RGPD);
- "dato personale" qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile (interessato); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o

più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale (articolo 4, n. 1) del RGPD);

- “categorie particolari di dati personali” si intendono i dati personali che rivelino l’origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l’appartenenza sindacale nonché i dati genetici, dati biometrici intesi ad identificare in modo univoco una persona fisica, i dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all’orientamento sessuale della persona (articolo 9, paragrafo 1, RGPD).

Tenuto conto che la figura del soggetto incaricato risulta coerente con il principio di “responsabilizzazione” dei Titolari del trattamento, la cui attuazione richiede l’adozione di misure atte a garantire proattivamente l’osservanza del RGPD nella sua interezza, come evidenziato dall’Autorità Garante per la Protezione dei dati personali nella “Guida all’applicazione del Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali”;

Tenuto conto che alla luce degli articoli 28, paragrafo 3, lettera b), 29, e 32, paragrafo 4, del RGPD in tema di misure tecniche e organizzative di sicurezza, l’Autorità Garante ritiene opportuno che i Titolari del trattamento mantengano in essere la struttura organizzativa e le modalità di designazione dei soggetti incaricati del trattamento stesso, così come delineatesi negli anni, anche attraverso gli interventi del Garante stesso;

Considerato che la Regione Lazio, ai sensi dell’articolo 30 del RGPD, ha proceduto alla predisposizione del “Registro delle attività di trattamento”, riportante, per ciascuna direzione, le informazioni in ordine ai trattamenti effettuati dalla Regione stessa;

Considerato che la Regione Lazio, ai sensi degli articoli 33 e 34 del RGPD, ha proceduto alla redazione della “Procedura di Personal Data Breach”, allo scopo di illustrare le azioni da mettere in atto, a fronte dell’accadimento di un incidente, accertato e classificato come violazione di dati personali (Personal Data Breach);

Tenuto conto delle mansioni già attribuite nel contratto di lavoro in essere con il Titolare e derivanti dall’assegnazione alla struttura amministrativa di afferenza;

DISPONE

1) di nominare il *<indicare nome e cognome>*, **soggetto incaricato al trattamento** dei dati personali relativamente alle attività normalmente svolte nell’ambito della Direzione Regionale *<inserire riferimenti Direzione e Area>*, in conformità e nei limiti delle proprie competenze espresse negli ordini di servizio e nelle norme del contratto di riferimento;

2) di impartire, ai fini dell’esercizio delle attività di cui al punto 1), le seguenti istruzioni:

- nel trattare i dati personali, si deve operare garantendo la massima riservatezza delle informazioni di cui si viene in possesso considerando tutti i dati personali confidenziali e, di norma, soggetti ad un dovere di riservatezza. Pertanto, non si dovranno divulgare a terzi le informazioni di cui si è venuti a conoscenza;
- si devono adottare tutte le misure necessarie a verificare l’esattezza dei dati raccolti e registrati, e, se necessario, correggerli ed aggiornarli di conseguenza;
- si è tenuti ad informare, tempestivamente e senza ingiustificato ritardo, di ogni evento attinente la sicurezza o violazione di dati personali (cosiddetto data breach), il Soggetto designato al trattamento, per permettere al Titolare, ove ritenuto necessario,

di notificare la violazione all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali e/o darne comunicazione agli interessati, entro il termine di 72 ore da quando il Titolare ne è venuto a conoscenza;

- la condotta tenuta in ogni fase di lavoro dovrà evitare che i dati personali siano soggetti a rischi di perdita o distruzione anche accidentale; che ai dati possano accedere persone non autorizzate, che vengano svolte operazioni di trattamento non consentite o non conformi ai fini istituzionali per i quali i dati sono stati raccolti e per i quali vengono trattati;
- in ogni fase del trattamento non si possono eseguire operazioni per fini non previsti tra i compiti assegnati e si potrà accedere ai soli dati personali la cui conoscenza sia strettamente necessaria per adempiere tali compiti;
- per i trattamenti dei dati personali che comportino l'uso di sistemi informatici e telematici (PC, PC portatile o altro), l'accesso a tali dati può avvenire solo attraverso password o codici di accesso secondo quanto disposto dalle regole della Regione. Ogni incaricato deve mantenere segreta la password di accesso al proprio PC, evitando di divulgarla a terzi o di trascriverla su fogli. Nessun dato personale, su supporto magnetico, digitale o cartaceo, potrà essere lasciato incustodito;
- tutto il materiale cartaceo contenente dati personali in argomento deve essere custodito con diligenza e conservato in maniera tale da non risultare facilmente visibile a persone terze o comunque ai non autorizzati al trattamento. Tali misure devono essere applicate anche a tutte le forme di riproduzione dei dati personali (ad esempiopen drive, CD/DVD, fotocopie);
- l'incaricato coadiuva il Titolare e/o il Soggetto designato al trattamento nell'aggiornamento del "Registro delle attività del Trattamento", indicato in premessa;
- l'incaricato è tenuto a comunicare tempestivamente, qualora necessario, al Soggetto designato al trattamento o al Responsabile per la Protezione dei Dati indicato in premessa, ogni circostanza idonea a determinare pericolo di dispersione o utilizzazione non autorizzata dei dati stessi, nonché ogni evento legato a operazioni di trattamento di dati personali per finalità o con modalità diverse da quelle definite dalla Regione;
- in qualunque circostanza non si abbia la certezza in merito alla correttezza di un'operazione di trattamento, ci si deve rivolgere senza indugio al Soggetto designato al trattamento;
- l'incaricato si impegna all'obbligo legale di riservatezza sui trattamenti effettuati e su qualsiasi informazione o circostanza di cui fosse venuto a conoscenza, così come richiesto dal RGPD;

3) di stabilire che ulteriori istruzioni rispetto a quelle elencate potranno, di volta in volta, essere fornite dal Titolare e/o dal Soggetto designato al trattamento, in base alla normativa vigente;

4) di stabilire che la presente nomina, disposta ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, avrà la medesima durata del rapporto di lavoro con la Regione e comunque dell'assegnazione alla struttura amministrativa di afferenza, al termine della quale cesserà l'efficacia dell'autorizzazione ad effettuare alcun tipo di trattamento sui dati.

Il Soggetto designato (Direttore Regionale)

<inserire nome e cognome>

NOMINA AMMINISTRATORE DI SISTEMA

(INTESTAZIONE DELLA STRUTTURA)

Oggetto: Nomina Amministratore di Sistema/Base dati/Rete ai sensi dell'articolo 474, comma 7, del r.r. 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni e del Provvedimento Generale del Garante per la protezione dei dati personali del 27/11/2008 (Misure e accorgimenti prescritti ai Titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di Amministratore di Sistema) e successive modificazioni, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 300 del 24/12/2008.

Visto l'articolo 474, comma 3, del r.r. 1/2002 e successive modificazioni, il quale individua come Soggetti designati di diritto allo svolgimento di specifici compiti e funzioni connessi al trattamento di dati personali, il Capo di Gabinetto, i Direttori regionali, i Direttori delle Agenzie regionali, l'Avvocato coordinatore e il dirigente cui è attribuita la competenza relativamente alle funzioni previste dal decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 (Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica, ai sensi dell'art. 24 della legge 23 agosto 1988, n. 400) e alle convenzioni con l'ISTAT per l'attuazione del Programma Statistico Nazionale;

Visto l'articolo 474, comma 7, del r.r. 1/2002 e successive modificazioni, il quale prevede che i soggetti designati, qualora il trattamento dei dati personali venga effettuato con strumenti elettronici direttamente acquisiti dalla struttura di appartenenza, nominano gli amministratori di sistema con specifico atto di organizzazione, redatto sulla base dello schema "C" dell'allegato "NN" al r.r. 1/2002, nel rispetto di quanto previsto dal Provvedimento del Garante della Protezione dei dati Personali 27 novembre 2008 e successive modificazioni, nonché degli ulteriori criteri e modalità definiti dall'allegato "LL" al r.r. 1/2002;

Visto il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, di seguito RGPD, che garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza ed al diritto di protezione dei dati personali.

Visto il Provvedimento del Garante per la Protezione dei Dati Personali del 27/11/2008 e successive modificazioni;

Considerato che il suddetto Provvedimento richiede che si proceda alla designazione individuale degli Amministratori di Sistema (System Administrator), degli Amministratori di Base Dati (Database Administrator) e degli Amministratori di Rete (Network Administrator) che, nell'esercizio delle proprie funzioni, hanno accesso, anche fortuito, a dati personali;

Considerato che ai fini del RGPD per:

- “*trattamento*” si intende, qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l’ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l’organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l’adattamento o la modifica, l’estrazione, la consultazione, l’uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l’interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione (articolo 4, n.2), del RGPD);
- “*dato personale*” qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile (interessato); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all’ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale (articolo 4, n. 1) del RGPD);
- “*categorie particolari di dati personali*” si intendono i dati personali che rivelino l’origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l’appartenenza sindacale nonché i dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, i dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all’orientamento sessuale della persona (articolo 9, paragrafo 1, del RGPD).

Considerato che la Regione, ai sensi dell’articolo 30 del RGPD, ha proceduto alla predisposizione del “Registro delle attività di trattamento”, riportante per ciascuna direzione le informazioni in ordine ai trattamenti effettuati dalla Regione stessa;

Considerato che la Regione, ai sensi degli articoli 33 e 34 del RGPD, ha proceduto alla redazione della “Procedura di Personal Data Breach”, allo scopo di illustrare le azioni da mettere in atto, a fronte dell’accadimento di un incidente, accertato e classificato come violazione di dati personali (Personal Data Breach);

Tenuto conto delle mansioni già attribuite nel contratto di lavoro in essere con il Titolare e derivanti dall’assegnazione alla struttura amministrativa di afferenza;

Ritenuto che il/la dott./dott.ssa <**inserire nome e cognome**> ha l’esperienza, le capacità e l’affidabilità necessarie a fornire idonee garanzie del pieno rispetto delle disposizioni in materia di trattamento di dati personali, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza;

DISPONE

1) di nominare il/la **dott./dott.ssa <inserire nome e cognome>** quale **Amministratore di Sistema** relativamente alle attività di competenza;

2) di stabilire il seguente elenco degli ambiti di operatività dell’Amministratore di sistema in base al profilo di autorizzazione assegnato: **<inserire profilo di autorizzazione>**:

-
-

3) di stabilire che l'elenco sopra riportato potrà essere modificato al manifestarsi di specifiche necessità della direzione, in quanto le attività di profilazione e creazione delle utenze potranno rendere necessaria la modifica/integrazione degli ambiti di operatività sopra identificati;

4) di impartire, ai fini dell'esercizio delle attività di Amministratore di sistema di cui al punto 2), le seguenti istruzioni:

- nell'adempimento dell'esercizio delle proprie funzioni, l'Amministratore di sistema opera quale soggetto incaricato al trattamento di dati personali, ai sensi dell'articolo 474, comma 5, del r.r.1/2002 e successive modificazioni e degli articoli 28, paragrafo 3, lett. b), 29 e 32, paragrafo 4, del RGPD ed è tenuto ad osservare le istruzioni, attuali e future, impartite dalle competenti strutture della Regione;
- tutti i dati di cui l'Amministratore di sistema viene a conoscenza devono essere trattati esclusivamente per fini aziendali e con modalità tali da garantire la massima riservatezza, considerando i suddetti dati confidenziali e, di norma, non soggetti ad alcuna divulgazione a terzi;
- in qualunque circostanza non si abbia la certezza in merito alla correttezza di un'operazione di trattamento, ci si deve rivolgere senza indugio al Soggetto designato al trattamento;
- l'Amministratore di sistema si impegna all'obbligo legale di riservatezza sui trattamenti effettuati e su qualsiasi informazione o circostanza di cui fosse venuto a conoscenza, così come richiesto dal RGPD;

5) di stabilire, in conformità a quanto prescritto dal Provvedimento del Garante per la Protezione dei Dati Personali 27/11/2008 e successive modificazioni, indicato in premessa, che questa struttura provvederà a:

- svolgere con cadenza almeno annuale, nei limiti consentiti dalle norme legali e contrattuali, un'attività di verifica dell'operato dell'Amministratore di sistema, previa registrazione degli accessi logici (autenticazione informatica) ai sistemi e conservazione degli stessi per un congruo periodo non inferiore a 6 mesi. I dati registrati a tale scopo dai sistemi non vengono utilizzati in alcun modo per il controllo a distanza dei lavoratori e le tecnologie utilizzate a tal fine sono compatibili con quanto disposto dalla normativa vigente in materia;
- riportare gli estremi identificativi dell'Amministratore di sistema in un documento interno da mantenere aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante;
- rendere conoscibile, all'interno della propria organizzazione, l'identità dell'Amministratore di sistema, la cui attività riguardi anche indirettamente sistemi che trattano o permettono il trattamento di informazioni di carattere personale dei lavoratori;

6) di stabilire che ulteriori istruzioni rispetto a quelle elencate potranno, di volta in volta, essere fornite dal Titolare e/o dal Soggetto designato al trattamento, in base alla normativa vigente;

7) di stabilire che la presente nomina, disposta ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, avrà la medesima durata del rapporto di lavoro con la Regione e comunque dell'assegnazione alla struttura amministrativa di afferenza, al termine della quale cesserà l'efficacia dell'autorizzazione ad effettuare alcun tipo di trattamento sui dati.

Il Soggetto Designato (Direttore Regionale)
<inserire nome e cognome>

SCHEMA D⁽²⁾

**INFORMATIVA DATI PERSONALI
PER IL PERSONALE IN SERVIZIO**

“Informativa per il personale in servizio”
(Regolamento UE 2016/679 “RGPD”)

Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito RGPD) ed il decreto legislativo 196/2003 e successive modificazioni, stabiliscono che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell’interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, al diritto e alla protezione dei dati personali.

Per questi motivi la Giunta Regionale del Lazio (di seguito anche la “giunta regionale”, la “Regione” o il “Titolare”) in qualità di Titolare del trattamento di dati personali effettuato per finalità di gestione del personale, nell’ambito delle proprie competenze, è tenuta a fornirLe, ai sensi dell’articolo 13 del RGPD le seguenti informazioni, in relazione ai trattamenti dei dati personali che La riguardano.

1. BASE GIURIDICA E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il trattamento è lecito solo se e nella misura in cui ricorre almeno una delle seguenti condizioni previste dall’articolo 6, paragrafo 1, lettere da a) ad f) del RGPD:

- a) “l’interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità” (ove applicabile, per le finalità elencate di seguito);
- b) “il trattamento è necessario all’esecuzione di un contratto di cui l’interessato è parte o all’esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso”;
- c) “il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento” (ad esempio adempimenti fiscali, previdenza sociale);

² Schema sostituito dall’articolo 20, comma 1 del r.r. 27 aprile 2023, n. 3, pubblicato sul Bur Lazio del 2 maggio 2023, n.35.

e) “il trattamento è necessario per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento”;

f) “il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento o di terzi, a condizione che non prevalgano gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell’interessato che richiedono la protezione dei dati personali” (ad esempio per assicurare la sicurezza dei dati e dei sistemi informatici in uso, per la salvaguardia del patrimonio dell’Ente).

Inoltre, eventuale trattamento di dati particolari sarà svolto sulla base dell’articolo 9 paragrafo 2 lettera b): “il trattamento è necessario per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento o dell’interessato in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale, nella misura in cui sia autorizzato dal diritto dell’Unione o degli Stati membri o da un contratto collettivo ai sensi del diritto degli Stati membri, in presenza di garanzie appropriate per i diritti fondamentali e gli interessi dell’interessato.”.

I dati personali oggetto del trattamento saranno trattati per le sole finalità strettamente connesse e strumentali alla nascita e gestione del rapporto contrattuale di lavoro nei limiti stabiliti da espressa disposizione di legge e regolamenti o da accordi sindacali.

In particolare, i dati da Lei forniti possono riguardare dati anagrafici e fiscali Suoi e dei Suoi eventuali familiari a carico o comunque componenti il Suo nucleo familiare, nonché eventuali diversi beneficiari di programmi assicurativi; gli estremi del suo conto corrente bancario, i dati professionali (competenze acquisite prima o nel corso del rapporto di lavoro con la Giunta di Regione Lazio, ruoli svolti).

Tali dati saranno trattati per le finalità di seguito riportate:

- finalità connesse e strumentali alla gestione ed all’esecuzione del contratto di lavoro, quali l’assunzione, la costituzione e successiva gestione del rapporto di lavoro, la corretta quantificazione della retribuzione, nonché l’eventuale cessazione del rapporto; la base giuridica del trattamento è l’esecuzione del contratto di cui l’interessato è parte;

- assolvere agli obblighi di legge, normativi e regolamentari, CCNL o Accordi collettivi anche aziendali; la base giuridica del trattamento è la gestione del contratto con l’interessato e anche l’obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento;

- comunicazioni a enti regolatori anche non comunitari; la base giuridica del trattamento è l'obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento;
- pubblicazione sul sito Internet ed eventuali riviste aziendali delle Sue immagini (foto o riprese audio-video) in occasione di attività di particolare interesse quali feste, manifestazioni, eventi e riunioni; la base giuridica del trattamento è costituita dal consenso dell'interessato;
- pubblicazione della sua immagine sulla intranet aziendale per la creazione di organigrammi e diagrammi del personale dell'azienda da utilizzare all'interno della Regione o all'esterno per presentazioni a soggetti terzi, consulenti fornitori di servizi, o in occasione di riunioni, incontri seminari conferenze che hanno attinenza alle attività della Regione o abbiano finalità didattiche o educative anche con eventuale partecipazione del pubblico; su riviste o brochure informative; la base giuridica del trattamento è il consenso dell'interessato;
- verifica del corretto adempimento degli obblighi professionali da parte del lavoratore e del corretto uso degli strumenti aziendali da parte dello stesso (come da normativa interna). I dati raccolti potranno essere utilizzati per fini disciplinari e difensivi nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 e della legge 300/1970; la base giuridica del trattamento è l'adempimento di un compito di interesse pubblico;
- far valere o difendere un diritto del Titolare del trattamento in fase giudiziaria o nelle fasi propedeutiche alla sua eventuale instaurazione, nonché in sede amministrativa o nelle procedure di arbitrato e di conciliazione nei casi previsti dalle leggi, dalla normativa comunitaria, dai regolamenti o dai contratti collettivi, sempreché, qualora i dati siano idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale, il diritto da far valere o difendere sia di rango almeno pari a quello dell'interessato; la base giuridica del trattamento è l'adempimento di un compito di interesse pubblico;
- finalità connesse alla gestione di corsi di formazione previsti nel Piano formativo regionale inserito nel PIAO per il personale della Giunta regionale erogati direttamente dalla Regione o da parte di soggetti terzi; attività di formazione/informazione professionale con conseguenti test valutativi anche in osservanza di disposizioni normative (ad esempio in materia di sicurezza sul lavoro, incidenti rilevanti, responsabilità amministrativa degli enti); la base giuridica del trattamento è la gestione del contratto di cui l'interessato è parte;

- finalità connesse all'attivazione dell'assistenza sanitaria integrativa in favore del personale regionale prevista dall'articolo 11 della legge regionale 14/08/2017, n. 9; la base giuridica del trattamento è la gestione del contratto di cui l'interessato è parte;
- finalità connesse alla gestione degli accordi di lavoro agile, ivi compresa la comunicazione dei dati attraverso i portali del Ministero del Lavoro; la base giuridica del trattamento è la gestione del contratto di cui l'interessato è parte;
- finalità di sicurezza delle persone, salvaguardia della vita, sicurezza e tutela dei beni aziendali e controllo degli accessi, compresa la gestione dei sistemi di videosorveglianza installati negli stabilimenti; la base giuridica del trattamento è la gestione del contratto, il legittimo interesse del Titolare, nonché l'obbligo per il Titolare di attuare gli adempimenti previsti dalla normativa vigente per garantire la sicurezza nelle sedi di lavoro;
- per scopi identificativi e relativa realizzazione del badge aziendale; la base giuridica del trattamento è la gestione del contratto con l'interessato o il rispetto di un obbligo normativo;
- finalità volte a garantire la funzionalità e il corretto impiego dei mezzi informatici (ad esempio per rilevare anomalie o per manutenzioni), nonché finalità connesse a ragioni organizzative e di sicurezza e protezione dei dati aziendali. Per il perseguimento di tali finalità, sempre nel pieno rispetto del divieto di controllo a distanza del lavoratore ai sensi dell'articolo 4 della L. n. 300/1970 e successive modifiche, il Titolare potrebbe venire a conoscenza dei Suoi dati personali anche di natura particolare presenti nella posta elettronica e/o tracciati dalla navigazione dei siti internet; la base giuridica del trattamento è l'adempimento di un compito di interesse pubblico;
- trattamento e comunicazione a terzi (professionisti e aziende in funzione del servizio richiesto) dei dati particolari (relativi alla salute o a opinione sindacale) finalizzato alla prestazione di servizi richiesti dall'interessato e società per usufruire di benefit aziendali; la base giuridica del trattamento è il consenso dell'interessato;
- pubblicazione di interviste, interventi che Lei terrà quale relatore in occasione di convegni e attività organizzate dalla Regione Lazio, fotografie o riprese acquisite in occasione di convegni e attività ludiche aziendali saranno pubblicati per promuovere i servizi dell'ente; la base giuridica del trattamento è il consenso dell'interessato;

- per assolvere agli obblighi della Regione (in materia fiscale, di previdenza ed assistenza, di igiene e sicurezza del lavoro, di tutela della salute, ivi comprese le finalità connesse alle procedure per far fronte ad emergenze sanitarie quali la prevenzione da SARS- Covid 19, nonché di sicurezza sociale); la base giuridica del trattamento è la gestione del contratto con l'interessato o il rispetto di un obbligo normativo;
- per la gestione ed esecuzione del contratto di lavoro, anche sotto il profilo economico ed amministrativo, ivi compresi gli adempimenti connessi all'organizzazione di eventuali missioni/trasferte connesse ad attività lavorative; la base giuridica del trattamento è la gestione del contratto con l'interessato o il rispetto di un obbligo normativo;
- finalità connesse alla rilevazione e gestione delle presenze/assenze, ivi compresa la gestione dell'assenza per malattia e per infortunio; la base giuridica del trattamento è l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte e il rispetto di un obbligo normativo;
- finalità connesse alla concessione di permessi, congedi (maternità e paternità, per benefici di cui alla Legge 104/1992 e successive modifiche, per studio, ecc.) e aspettative varie (ad esempio per motivi personali, familiari, per cariche politiche, sindacali); la base giuridica del trattamento è la gestione del contratto con l'interessato o il rispetto di un obbligo normativo;
- finalità connesse a procedure selettive interne (progressioni orizzontali) e procedure di mobilità; la base giuridica del trattamento è la gestione del contratto con l'interessato o il rispetto di un obbligo normativo;
- finalità connesse a convenzioni con altri enti locali per l'utilizzo di personale a tempo parziale; trasferimenti, in entrata e in uscita, di personale per mobilità esterna, ovvero per comando; la base giuridica del trattamento è la gestione del contratto con l'interessato o il rispetto di un obbligo normativo;
- per le finalità previste dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche con riferimento agli obblighi di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e/o sul sito istituzionale, ivi comprese le finalità di cui all'articolo 18 del citato decreto, con riferimento all'elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascuno dei dipendenti, con l'indicazione della durata e del compenso spettante per ogni incarico; la base giuridica del trattamento è il rispetto di un obbligo normativo;
- per le finalità previste dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche, con riferimento alle verifiche delle dichiarazioni sostitutive, nonché per

soddisfare istanze di accesso agli atti ai sensi della L. 241/1990 e successive modifiche, Foia e accesso civico generalizzato; la base giuridica del trattamento è il rispetto di un obbligo normativo e l'adempimento di un compito connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare.

Per l'attivazione e gestione dei rapporti con la Regione è necessario e, in alcuni casi, obbligatorio ai sensi della normativa vigente³, raccogliere ed utilizzare alcuni dati personali dell'interessato o di persone a lui legate (quali i familiari), senza necessità di acquisire il consenso dell'interessato. In assenza di tali dati la Regione non sarebbe in grado di gestire i rapporti con l'interessato o fornire eventuali servizi richiesti.

Nell'ambito delle predette attività, di regola, la Giunta regionale non tratta categorie particolari di dati personali (dati che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi ad identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona). Tuttavia, non è escluso che specifiche operazioni (quali versamenti di quote associative, trattenute dello stipendio), possano determinare un'occasionale conoscenza di informazioni idonee a rivelare tali dati, che saranno necessariamente utilizzati solo per l'esecuzione di quanto richiesto dall'interessato. Per il loro trattamento, inoltre, la normativa sulla protezione dei dati personali richiede comunque una manifestazione di consenso esplicito da parte dell'interessato stesso. Si fa presente che, comunque, in occasione delle operazioni di trattamento dei Suoi dati personali, la Giunta della Regione Lazio potrebbe venire a conoscenza di dati che la normativa definisce "Categorie particolari di dati personali" (articolo 9 del RGPD), o di dati di cui all'articolo 10 del RGPD, in quanto relativi a condanne penali e reati od a connesse misure di sicurezza. Tali dati saranno trattati con la massima riservatezza e per le sole finalità previste dalla legge e dal CCNL vigente. I dati relativi all'adesione ad un sindacato potranno essere comunicati alle organizzazioni sindacali o di categoria per il controllo delle ritenute solo con riferimento ai propri iscritti. I dati relativi all'adesione ad un partito politico o alle convinzioni religiose saranno trattati esclusivamente per le finalità inerenti alla gestione del rapporto di lavoro, nei limiti previsti dalla normativa vigente.

³ Come, ad esempio, gli obblighi di identificazione delle persone fisiche e di registrazione dei relativi dati ai sensi della normativa in materia di sicurezza sul posto di lavoro, ecc.

Sono inoltre presenti eventuali dati personali relativi a Suoi familiari, di natura anche particolare, da Lei trasmessi alla Regione Lazio in loro nome e per conto, necessari per ottemperare ad adempimenti di legge, regolamenti e contrattuali (ad esempio dichiarazione dei redditi, detrazioni fiscali, assegni familiari, permessi per malattia figli, permessi per assistenza a portatori di handicap, certificazioni di matrimonio).

Si precisa, inoltre che la Giunta regionale, in qualità di Titolare degli strumenti informatici e dei dati ivi contenuti e/o trattati dagli utenti, si riserva la facoltà di effettuare i controlli che ritiene opportuni per le seguenti finalità:

- tutelare la sicurezza e preservare l'integrità degli strumenti informatici e dei dati;
- evitare la commissione di illeciti o per esigenze di carattere difensivo anche preventivo;
- verificare la funzionalità del sistema e degli strumenti informativi.

Per ciò che concerne la conservazione dei dati relativi agli accessi e all'utilizzo degli strumenti messi a disposizione dal datore di lavoro per finalità esclusivamente legate allo svolgimento dei compiti di lavoro si rimanda all'apposito disciplinare allegato al regolamento regionale n.1/2002 e successive modifiche.

Si informa altresì che le persone che svolgono funzioni di Amministratore di Sistema, sia come servizi in outsourcing – svolti principalmente dalla società LazioCrea – che internamente, sono abilitati ad accedere a tutti i dati presenti nel Sistema Informativo in uso presso la Regione (sia nella parte gestita in outsourcing, sia nelle risorse presenti presso la Regione). Considerato che l'attività degli Amministratori di Sistema può riguardare anche indirettamente servizi o sistemi che trattano o che permettono il trattamento di informazioni di carattere personale dei lavoratori, si informa che è possibile conoscere l'identità degli amministratori di sistema nell'ambito regionale, secondo le caratteristiche del servizio, in relazione ai diversi servizi informatici cui questi sono preposti, consultando la sezione dedicata alla protezione dei dati personali della Intranet regionale. Si ricorda il divieto generale di utilizzare le risorse fornite dal Titolare per scopi personali o non attinenti con le attività lavorative affidate.

Infine, la Giunta regionale non effettua apposite registrazioni per il controllo dell'attività lavorativa del personale, ma soltanto registrazioni volte a salvaguardare la sicurezza ed il mantenimento dell'efficienza dei sistemi nonché a garantire la corretta gestione della rendicontazione delle spese. I dati registrati a

tale scopo dai sistemi non sono utilizzati in alcun modo per il controllo a distanza dei lavoratori.

2. MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei Suoi dati, ed eventualmente di quelli dei Suoi familiari, sarà effettuato mediante l'ausilio di strumenti manuali, informatici/elettronici/automatizzati e/o supporti cartacei ad opera di soggetti a ciò appositamente formati ed incaricati, con logiche strettamente correlate alle suddette finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori della Giunta regionale o dalle imprese espressamente nominate come Responsabili del trattamento.

Alcuni dati, quali, ad esempio, il nominativo, potranno essere resi disponibili sulla intranet aziendale.

3. NATURA OBBLIGATORIA O FACOLTATIVA DEL CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento dei Suoi dati personali per le suddette finalità è necessario per l'instaurazione, la prosecuzione e corretta gestione del contratto di lavoro; pertanto, l'eventuale rifiuto a fornire tali dati potrà causare la mancata instaurazione del rapporto contrattuale, ovvero in corso di tale rapporto, l'impossibilità di proseguirlo.

Il conferimento dei dati finalizzati ai trattamenti la cui base giuridica è l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte è necessario, e un eventuale rifiuto può comportare l'impossibilità di perseguire le summenzionate finalità.

Il conferimento dei dati finalizzati ai trattamenti la cui base giuridica è il consenso non è obbligatorio e un eventuale rifiuto potrà impedire la prestazione di determinati servizi. Lei può in ogni momento revocare il consenso precedentemente conferito. Tale revoca non renderà illecito il trattamento precedentemente effettuato sulla base del consenso prestato.

Il Titolare del trattamento rende noto, inoltre, che l'eventuale non comunicazione, o comunicazione errata, di una delle informazioni obbligatorie, potrebbe avere le seguenti conseguenze:

- a) impossibilità del Titolare di garantire la congruità del trattamento stesso rispetto ai patti contrattuali per cui esso è eseguito;

- b) possibile mancata corrispondenza dei risultati del trattamento stesso rispetto agli obblighi imposti dalla normativa fiscale, amministrativa o del lavoro cui esso è indirizzato.

4. AMBITO DI COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI

I Suoi dati personali saranno comunicati nei limiti previsti dalla vigente normativa, dagli accordi sindacali nonché dalla normativa in materia di protezione dei dati personali. I Suoi dati saranno comunicati agli enti ed alle Autorità competenti in adempimento agli obblighi normativi nella misura strettamente necessaria. In particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, si evidenzia che i dati potranno essere comunicati alla Corte dei conti (per la gestione dei trattamenti previdenziali), alle Commissioni medico ospedaliere (per la concessione della pensione privilegiata ordinaria e pensione di inabilità, per la concessione del prolungamento del periodo di assenza per malattia, per la risoluzione del rapporto di lavoro per infermità, per nuovo inquadramento per inidoneità fisica), agli Enti preposti alla vigilanza in materia di igiene e sicurezza del lavoro (compresi l'INAIL e l'Autorità locale di pubblica sicurezza per le comunicazioni concernenti gli infortuni sul lavoro), all'INAIL (per la gestione dei trattamenti previdenziali e pensionistici nonché per prestazioni creditizie), alle ASL e strutture sanitarie competenti (per la richiesta di visita fiscale e per gli accertamenti sanitari relativi allo stato di salute del dipendente assente per malattia), ai Centri per l'impiego (per le assunzioni di personale appartenente a categorie protette), alla Presidenza del Consiglio dei Ministri -Dipartimento della Funzione Pubblica (in relazione alla gestione ed alla rilevazione annuale dei permessi per cariche sindacali nonché per l'attivazione di servizi/progettualità riguardanti il personale pubblico a cui la Regione ha aderito).

I dati potranno inoltre essere comunicati:

- a) agli Istituti bancari appositamente indicati per il versamento delle somme a qualsiasi titolo spettanti nonché, su espressa e separata richiesta degli interessati, ad enti ed organismi vari per l'adempimento di specifiche prestazioni aggiuntive facoltative a favore del personale (ad esempio polizze sanitarie, polizze vita ed infortuni, previdenza integrativa);
- b) a fornitori, qualora ciò sia necessario per il corretto svolgimento delle Sue attività lavorative;
- c) a persone, società, associazioni o studi professionali che prestino servizi o attività di assistenza e/o consulenza al Titolare, con particolare, ma non

esclusivo, riferimento ad attività di natura contabile, amministrativa, legale, tributaria retributiva, finanziaria e informatica;

d) a soggetti cui la facoltà di accedere ai dati sia riconosciuta da specifiche disposizioni normative (a titolo esemplificativo il medico competente ai sensi del D.lgs. 81/2008 e successive modifiche).

La Giunta regionale Le garantisce la massima cura affinché la comunicazione dei Suoi dati personali e degli eventuali dati dei Suoi familiari ai predetti destinatari riguardi esclusivamente i dati necessari per il raggiungimento delle specifiche finalità cui i dati stessi o la comunicazione sono destinati.

Si ricorda, infine, l'assunzione da parte Sua delle responsabilità connesse alla trasmissione alla Giunta regionale di eventuali dati personali riguardanti i Suoi familiari per l'ammissione ai benefici cui la raccolta è finalizzata. A tal fine, si prega di curare direttamente ogni adempimento che la renda possibile.

È prevista, con le cautele disposte dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, la diffusione dei dati personali nei casi in cui la normativa vigente preveda forme di diffusione dei dati (ad esempio pubblicazione dei ruoli di anzianità del personale, graduatorie di concorsi o procedure selettive).

Si precisa, infine, che non sarà effettuato alcun trasferimento dei Suoi dati all'estero.

5. TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio, con sede in via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7– 00147 Roma.

6. RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

La Giunta della Regione Lazio ha individuato un Responsabile della Protezione dei Dati, che è contattabile via PEC all'indirizzo DPO@regione.lazio.legalmail.it o attraverso la e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it o presso URP-NUR 06-99500.

7. TEMPI DI CONSERVAZIONE

Il Titolare conserva, di regola, i dati dell'interessato per tutta la durata del rapporto di lavoro e successivamente per un periodo di dieci anni dall'estinzione del rapporto, salvo che sia previsto un periodo di conservazione diverso (ad esempio nel caso di contenzioso o per adempiere ad un obbligo normativo) che potrebbe

essere inferiore o superiore a detto termine; in tali casi, i dati saranno conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati. Durante tale periodo saranno, comunque, attuate misure tecniche e organizzative adeguate per la tutela dei diritti e delle libertà dell'interessato. Alcuni dati dovranno essere conservati per almeno dieci anni laddove la normativa vigente lo preveda. La durata di conservazione dei dati registrati in diversi log è stabilita in relazione alle disposizioni applicabili (ad esempio il provvedimento del 27 novembre 2007 relativo all'Amministratore di Sistema) o sulla base delle determinazioni della Giunta regionale.

8. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del RGPD, Lei ha il diritto, in qualunque momento, di:

- a) chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi laddove applicabile, la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal RGPD;
- b) esercitare i diritti di cui sopra inviando idonea comunicazione alla casella di posta certificata protocollo@regione.lazio.legalmail.it citando: Rif. Privacy;
- c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.

L'esercizio dei diritti non è soggetto ad alcun vincolo di forma ed è gratuito, salvi i casi in cui il Titolare può stabilire l'ammontare dell'eventuale contributo spese da richiedere ai sensi della normativa vigente.

9. NATURA DEL CONSENSO

Ai sensi dell'articolo 6 del dal RGPD, il consenso al trattamento dei suddetti dati non è necessario quando i dati sono trattati per adempiere ad obblighi di legge, per l'esecuzione di obblighi derivanti da un contratto di cui l'interessato è parte, per esercitare il legittimo interesse del Titolare del trattamento o per l'adempimento di un compito di interesse pubblico.

Le ricordiamo che, considerando che l'utilizzo delle Sue immagini (foto o riprese audio-video) per le finalità sopra descritte non è vincolante per la prosecuzione

dell'incarico da Lei ricoperto, potrà chiedere che le stesse non vengano utilizzate per le finalità sopra descritte. Il suo rifiuto non pregiudicherà la prosecuzione del rapporto di lavoro con la Giunta regionale.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

**INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI
DELL'ARTICOLO 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679 - RGPD**

1. Premessa

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE (di seguito Regolamento UE n. 2016/679), la Regione Lazio, in qualità di Titolare del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è Regione Lazio, Via R. Raimondi Garibaldi 7– 00147 Roma. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare alla Regione Lazio le richieste di esercizio diritti di cui al successivo punto 10, scrivendo ai seguenti indirizzi e-mail: dpo@regionelazio.it e PEC: DPO@regione.lazio.legalmail.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato è contattabile all'indirizzo e-mail dpo@regione.lazio.it, all'indirizzo DPO@regione.lazio.legalmail.it, oppure a seguente indirizzo: protocollo@regione.lazio.legalmail.it.

4. Responsabili del trattamento

La Regione Lazio può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività che comportano trattamenti di dati di cui la Regione stessa è Titolare. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Le istruzioni, i compiti e gli oneri in capo a tali soggetti terzi sono formalizzati con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento" ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE 2016/679. I Responsabili designati sono sottoposti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei Suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali è necessario per lo svolgimento delle funzioni istituzionali di cui è investita la Regione e, pertanto, è effettuato ai sensi dell'articolo 6 "Liceità del trattamento", paragrafo 1 lett. e) del Regolamento UE 2016/679 ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso

all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento"). I dati personali sono trattati per le seguenti finalità strettamente connesse e necessarie alla fruizione del Portale e dei Servizi richiesti, nonché allo svolgimento di tutte le attività conseguenti, in particolare per:

- l'inserimento nell'Albo fornitori e adempimenti connessi;
- la partecipazione alle gare per l'acquisizione di beni e servizi funzionali allo svolgimento di indagini di mercato come previsto dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici;
- l'invio di comunicazioni e di aggiornamenti nell'ambito dei programmi della Regione Lazio.

Inoltre, per garantire l'efficienza del servizio, i dati personali degli utenti potranno essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica, o indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sul servizio offerto e richiesto.

I dati personali forniti dagli utenti che inoltrano richieste sono utilizzati al solo fine di eseguire il servizio o la prestazione richiesta e sono comunicati a terzi nel solo caso in cui ciò sia necessario per l'adempimento delle richieste (esempio servizio di spedizione della documentazione eventualmente richiesta) o quando la comunicazione sia imposta da obblighi normativi. La Regione Lazio si riserva la facoltà di effettuare attività di comunicazione e aggiornamento nell'ambito delle funzionalità del Portale.

7. Destinatari dei dati personali

I Suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I Suoi dati sono conservati per:

- un periodo di 10 anni a partire dall'aggiudicazione della gara;
- per un periodo di 10 anni dalla data della revoca, nel caso in cui il fornitore richieda la cancellazione dall'Albo.

A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al trattamento.

10. I suoi diritti

Ai sensi degli articoli 13, paragrafo 2, lettere b) e d) e 14, paragrafo 2, lettere d) ed e) nonché degli articoli 15, 16, 17, 18, e 21 del RGPD, ha tra l'altro, il diritto, in qualunque momento, di chiedere al Titolare del trattamento:

- l'accesso ai Suoi dati personali;
- la rettifica e l'integrazione degli stessi;
- la cancellazione dei dati (laddove non sussista un obbligo legale di conservazione);
- la limitazione del trattamento dei dati e di opporsi al trattamento degli stessi dati qualora ricorrano i presupposti previsti dalle disposizioni normative vigenti.

Inoltre, ha il diritto di proporre un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità stessa.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di ottenere quanto richiesto.

12. Tipi di dati trattati

Dati di navigazione

I sistemi informatici e le procedure software preposte al funzionamento di questo sito web acquisiscono, nel corso del loro normale esercizio, alcuni dati personali la cui trasmissione è implicita nell'uso dei protocolli di comunicazione di Internet. Si tratta di informazioni che non sono raccolte per essere associate a interessati identificati, ma che per loro stessa natura potrebbero, attraverso elaborazioni ed associazioni con dati detenuti da terzi, permettere di identificare gli utenti. In questa categoria di dati rientrano gli indirizzi IP o i nomi a dominio dei computer utilizzati dagli utenti che si connettono al sito, gli indirizzi in notazione URI (Uniform Resource Identifier) delle risorse richieste, l'orario della richiesta, il metodo utilizzato nel sottoporre la richiesta al server, la dimensione del file ottenuto in risposta, il codice numerico indicante lo stato della risposta data dal server (buon fine, errore, ecc.) ed altri parametri relativi al sistema operativo e all'ambiente informatico dell'utente. Questi dati vengono utilizzati al solo fine di ricavare informazioni statistiche anonime sull'uso del sito e per controllarne il corretto funzionamento e vengono cancellati immediatamente dopo l'elaborazione. I dati potrebbero essere utilizzati per l'accertamento di responsabilità in caso di ipotetici reati informatici ai danni del sito.

Dati forniti volontariamente dall'utente

L'invio facoltativo, esplicito e volontario di messaggi di posta elettronica agli indirizzi indicati su questo sito comporta la successiva acquisizione dell'indirizzo del mittente, necessario per rispondere alle richieste, nonché degli eventuali altri dati personali inseriti nella missiva. La registrazione facoltativa, esplicita e volontaria, tramite appositi moduli web (form) presenti sul nostro sito, comporta la successiva acquisizione di tutti i dati riportati nei campi compilati dall'utente ed il trattamento, conformemente a quanto riportato nelle specifiche informative riportate per ogni singolo form, è effettuato esclusivamente in adempimento di attività istituzionali proprie dell'Ente.

Cookies

Un "cookie" è un piccolo file di testo creato da alcuni siti web per immagazzinare informazioni sul computer dell'utente al momento in cui questo accede al sito. I cookie sono inviati da un server web al browser dell'utente e memorizzati sul computer di quest'ultimo; vengono, quindi, re-inviati al sito web al momento delle visite successive. Il sito della Regione Lazio fa uso dei cosiddetti "cookies di sessione", che risiedono esclusivamente nella memoria del computer dell'utente e non vengono memorizzati in modo persistente. Ciò implica la loro cancellazione una volta che il browser viene chiuso. L'uso è strettamente limitato alla trasmissione di identificativi di sessione, costituiti da numeri casuali generati dal server, necessari per consentire l'esplorazione sicura ed efficiente del sito. L'utilizzo di cookies permanenti è strettamente limitato all'acquisizione di dati statistici relativi all'accesso al sito e/o per mantenere le preferenze dell'utente (lingua, layout, ecc.). Il portale si avvale di un software per la rilevazione degli accessi al proprio sito che ricorre all'utilizzo di cookies permanenti, allo scopo di

raccogliere informazioni statistiche sui “visitatori unici” (persone diverse) del sito. Questi cookies, definiti come “Unique Visitor Cookies”, contengono un codice alfanumerico che identifica i computer di navigazione, senza tuttavia alcuna ulteriore raccolta di dati personali.

Link a siti esterni

Questo sito internet contiene collegamenti ipertestuali detti “link” (ossia strumenti che consentono il collegamento ad una pagina web di un altro sito: i siti esterni raggiungibili tramite link attraverso il Portale della Regione Lazio sono sviluppati e gestiti da soggetti sui quali l’Ente non ha alcuna titolarità né controllo e non è in alcun modo responsabile circa contenuti, qualità, accuratezza e servizi offerti. La visita e l’utilizzo dei siti consultati dall’utente dal presente sito tramite link, quindi, è rimessa esclusivamente alla totale discrezionalità e responsabilità dell’utente utilizzatore. La presente informativa, pertanto, è resa solo per il sito della Regione Lazio e non anche per altri siti web eventualmente consultati dall’utente tramite link.

INFORMATIVA SUI DATI PERSONALI AI VISITATORI

INFORMATIVA AI VISITATORI

(ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 - RGPD - in materia di protezione dei dati personali)

La Regione Lazio, in qualità di Titolare del trattamento, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7- 00147 Roma, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito "RGPD"), che abroga la Direttiva 95/46/CE, Le fornisce di seguito l'informativa circa le modalità di trattamento dei dati personali da Lei conferiti, al fine di accedere alle sedi di Regione Lazio.

Il RGPD garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Conformemente a quanto previsto dall'articolo 13 del RGPD, La informiamo pertanto che:

- la base giuridica del trattamento è quella di cui all'articolo 6, paragrafo 1, lett. e) del RGPD secondo il quale *"il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri"*;
- i dati personali forniti verranno utilizzati nei limiti e per il perseguimento delle finalità relative alla registrazione e archiviazione della Sua presenza, nella qualità di visitatore negli uffici di Regione Lazio, anche per motivi di sicurezza e controllo interno;
- i documenti di identità consegnati al personale di vigilanza verranno custoditi strettamente per il periodo di permanenza del visitatore nei locali di Regione Lazio;
- il conferimento dei dati è facoltativo; resta inteso che l'eventuale rifiuto a fornire tali dati comporterà l'impossibilità di accesso negli uffici della Regione Lazio;
- i dati personali forniti saranno trattati *"in modo lecito e secondo correttezza"*;
- il trattamento sarà effettuato anche con l'ausilio di strumenti elettronici e/o automatizzati, ai quali possono accedere esclusivamente i soggetti autorizzati nel pieno rispetto di quanto previsto dal RGPD;
- i dati potranno essere trattati con la collaborazione di soggetti terzi espressamente nominati Responsabili esterni del trattamento dal Titolare;
- i dati potranno essere comunicati:
 - a tutte le strutture preposte a verifiche e controlli in merito al corretto adempimento delle finalità su indicate;
 - al personale e ai collaboratori in qualità di responsabili e persone autorizzate al trattamento dei dati per le pratiche che La riguardano/interessano; tutti i soggetti sono debitamente informati ed istruiti circa gli adempimenti e le misure da adottare in materia di protezione dei dati personali;
- i dati personali non sono soggetti a diffusione;

- i dati personali saranno conservati per il tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità per cui i dati sono trattati, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente e, comunque, non oltre il termine di 3 mesi dall'ultimo accesso alle sedi della Regione Lazio.

La informiamo altresì che:

- Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7– 00147 Roma;
- come previsto dall'articolo 37 del RGPD, la Regione Lazio ha proceduto a designare, con DGR n. del, il Responsabile della Protezione dei Dati personali (DPO), contattabile presso il seguente indirizzo e-mail: dpo@regione.lazio.it oppure all'indirizzo PEC: dpo@regione.lazio.legalmail.it.

Ai sensi degli articoli 13, paragrafo 2, lettere b) e d) e 14, paragrafo 2, lettere d) e e) nonché degli articoli 15, 16, 17, 18 e 21 del RGPD, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto, in qualunque momento, di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi laddove applicabile, la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal RGPD.

I diritti di cui sopra possono essere esercitati dall'interessato inviando una richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica: urp@regione.lazio.it e PEC: urp@regione.lazio.legalmail.it.

L'interessato ha il diritto di proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.

SCHEMA G⁽⁴⁾

(art. 474, c. 2)

NOMINA RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

**ATTO DI NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI
PERSONALI**

(ove necessario Allegato al CONTRATTO DEL XX.XX.XXXX)

TRA

La Giunta Regionale del Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7– 00147 Roma, nella persona del Dott.....;

E

La *<indicare ragione e denominazione sociale della Società>*, di seguito, per brevità, anche Società, con sede inin persona del legale rappresentante pro tempore Dott.;

PREMESSO CHE

la Giunta regionale del Lazio (di seguito anche il “Titolare” o la “Giunta regionale”), in qualità di Titolare del trattamento:

- svolge attività che comportano il trattamento di dati personali nell’ambito dei servizi istituzionalmente affidati; è consapevole di essere tenuta a mettere in atto misure tecniche e organizzative volte ad attuare in modo efficace i principi di protezione dei dati e adeguate per garantire che siano trattati, per impostazione predefinita, solo i dati personali necessari per ogni specifica finalità del trattamento.

VISTO l’articolo 474, comma 2, del r.r. 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni, il quale prevede che il titolare del trattamento, con specifico atto negoziale di incarico ai singoli responsabili del trattamento, disciplina i trattamenti affidati al responsabile, i compiti e le istruzioni secondo quanto previsto dall’articolo 28, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito anche “RGPD”) e in coerenza con le indicazioni del Responsabile della Protezione dei Dati del Titolare (di seguito anche “DPO”); nell’atto di incarico è, altresì, definita la possibilità di nomina di un sub-responsabile, secondo quanto previsto dall’articolo 28, paragrafi 2 e 4, del RGPD;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei

⁴ Schema sostituito dall’art. 21, comma 1, del r.r., 27 aprile 2023, n. 3, pubblicato sul Bur Lazio del 2 maggio 2023, n.35.

dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, il quale garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento al diritto alla protezione dei dati personali;

VISTO il decreto legislativo 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE” e successive modificazioni;

CONSIDERATO che le attività, erogate in esecuzione del Contratto *<indicare riferimenti del contratto>*, tra Regione Lazio e *<indicare ragione e denominazione sociale della Società>*, implicano da parte di quest'ultima, il trattamento dei dati personali di cui è Titolare la Giunta Regionale del Lazio, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679;

PRESO ATTO che l'articolo 4, n. 2) del RGPD definisce “trattamento” “qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione”;

PRESO ATTO che l'articolo 4, n. 7) del RGPD prevede che “Titolare del Trattamento” sia “la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali; quando le finalità e i mezzi di tale trattamento sono determinati dal diritto dell'Unione o degli Stati membri, il titolare del trattamento o i criteri specifici applicabili alla sua designazione possono essere stabiliti dal diritto dell'Unione o degli Stati membri”;

PRESO ATTO che l'art. 4, n. 8) del RGPD definisce “Responsabile del Trattamento” “la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento”;

VISTO il Provvedimento del Garante per la Protezione dei Dati Personali 27/11/2008 (Misure e accorgimenti prescritti ai Titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di Amministratore di Sistema) e successive modificazioni, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 300 del 24/12/2008;

CONSIDERATO che il suddetto Provvedimento richiede che si proceda alla designazione individuale degli Amministratori di Sistema (System Administrator), degli Amministratori di Base Dati (Database Administrator), degli Amministratori di Rete (Network Administrator) e degli Amministratori di Software Complessi, che, nell'esercizio delle proprie funzioni, hanno accesso, anche fortuito, a dati personali (di seguito anche “AdS”);

VISTO il provvedimento dell'AgID (Misure minime di sicurezza ICT per le Pubbliche Amministrazioni), adottato in attuazione della Direttiva del Presidente del Consiglio dei

Ministri 1° agosto 2015 (di seguito “Misure minime AgID”), il quale ha dettato le regole da osservare per garantire un uso appropriato dei privilegi di AdS;

RITENUTO che, ai sensi dell’articolo 28, paragrafo 1 del RGPD, la Società presenta garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento dei dati personali di cui la Giunta Regionale del Lazio è Titolare soddisfi i requisiti e il pieno rispetto delle disposizioni previste dal RGPD;

Quanto sopra premesso, le parti stipulano e convengono quanto segue:

Articolo 1

<indicare ragione e denominazione sociale della Società>, in qualità di **RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI** in virtù del presente atto di designazione, ai sensi e per gli effetti delle vigenti disposizioni normative di cui agli articoli 4, n. 8) e 28 del RGPD, con riguardo alle operazioni di trattamento connesse all’esecuzione del suddetto contratto, dichiara di essere edotta di tutti gli obblighi che incombono sul Responsabile del trattamento e si impegna a rispettarne e a consentirne ogni prerogativa, obbligo, onere e diritto che discende da tale posizione giuridica, attenendosi alle disposizioni operative contenute nel presente atto.

Articolo 2

Il Responsabile del trattamento dei dati personali, nell’effettuare le operazioni di trattamento connesse all’esecuzione del suddetto contratto, dovrà attenersi alle seguenti disposizioni operative:

- I trattamenti dovranno essere svolti nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di protezione dei dati personali, nonché tenendo conto dei provvedimenti e dei comunicati ufficiali emessi dal Garante per la Protezione dei dati personali. In particolare:
 - i trattamenti sono svolti per *<indicare le finalità per cui il fornitore tratta i dati (es. ai fini di assistenza e manutenzione)>*;
 - i dati personali trattati in ragione delle attività di cui ai suddetti contratti hanno ad oggetto: dati personali “comuni” (articolo 4, n.1) del RGPD); eventualmente dati particolari (articolo 9 del RGPD “Categorie particolari di dati personali”; dati giudiziari di cui all’articolo 10 del RGPD; *<eliminare le eventuali tipologie di dati non oggetto di trattamento>*
 - le categorie di interessati sono *<indicare le tipologie di interessato cui i dati afferiscono>*.
- La Società è autorizzata a procedere all’organizzazione di ogni operazione di trattamento dei dati nei limiti stabiliti dai contratti in essere tra le parti e dalle vigenti disposizioni contenute nel RGPD.
- La Società si impegna, già in fase contrattuale, al fine di garantire il rispetto del principio della “Protezione dei dati fin dalla progettazione e protezione per impostazione predefinita” di cui all’articolo 25 del RGPD, a determinare i mezzi del trattamento e a mettere in atto le misure tecniche e organizzative adeguate, ai sensi dell’articolo 32 del RGPD, prima dell’inizio delle attività.
- La Società dovrà eseguire i trattamenti funzionali alle attività ad essa attribuite e comunque non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti. Qualora sorgesse la necessità di effettuare trattamenti su dati personali diversi ed eccezionali

rispetto a quelli normalmente eseguiti, la Società dovrà informare il Titolare del trattamento ed il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) della Giunta Regionale del Lazio.

- La Società – per quanto di propria competenza – è tenuta, in forza della normativa cogente e del Contratto a garantire – per sé, per i propri dipendenti e per chiunque collabori a qualunque titolo – il rispetto della riservatezza, integrità, disponibilità e qualità dei dati, nonché l'utilizzo dei predetti dati per le sole finalità specificate nel presente atto e nell'ambito delle attività di sicurezza di specifico interesse del Titolare.
- La Società ha il compito di curare, in relazione alla fornitura del servizio di cui al presente contratto, l'attuazione delle misure prescritte dal Garante per la protezione dei dati personali in merito all'attribuzione delle funzioni di “Amministratore di Sistema” di cui al provvedimento del 27 novembre 2008, e successive modificazioni e, in particolare, di:
 - designare come Amministratore di Sistema, con le modalità previste dal provvedimento del 27 novembre 2008, le persone fisiche autorizzate ad accedere in modo privilegiato (ai sensi dello stesso provvedimento) ai dati personali del cui trattamento la Regione Lazio è titolare;
 - conservare direttamente e specificamente gli estremi identificativi delle persone fisiche preposte all'interno della vostra Società quali Amministratori di Sistema (in relazione ai dati personali del cui trattamento la Giunta Regionale del Lazio è titolare)
 - porre in essere le attività di verifica periodica, con cadenza almeno annuale, sul loro operato secondo quanto prescritto dallo stesso provvedimento; gli esiti di tali verifiche dovranno essere comunicati al Titolare del trattamento su richiesta dello stesso.
- La Società si impegna a garantire, senza ulteriori oneri per il Titolare, l'esecuzione di tutti i trattamenti individuati al momento della stipula del contratto e dei quali dovesse insorgere in seguito la necessità ai fini dell'esecuzione del contratto stesso.
- La Società dovrà attivare le necessarie procedure aziendali per identificare ed istruire le persone autorizzate al trattamento dei dati personali ed organizzarne i compiti in maniera che le singole operazioni di trattamento risultino coerenti con le disposizioni di cui alla presente nomina, facendo in modo, altresì, che, sulla base delle istruzioni operative loro impartite, i trattamenti non si discostino dalle finalità istituzionali per cui i dati sono stati raccolti e trattati. La Società garantirà, inoltre, che le persone autorizzate al trattamento siano vincolate da un obbligo, legalmente assunto, di riservatezza.
- La Società si attiverà per garantire l'adozione delle misure di sicurezza di cui all'articolo 32 del RGPD. In particolare, tenuto conto delle misure di sicurezza in atto, adottate a protezione dei trattamenti dei dati per conto della Giunta Regionale del Lazio come previste dal contratto vigente, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento e, sulla base delle risultanze dell'analisi dei rischi di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, che derivano in particolare dalla distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o dall'accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati, porrà in essere le opportune azioni organizzative per l'ottimizzazione di tali misure, per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio. Tali misure, qualora necessario, comprendono, altresì, le seguenti:
 - a) la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
 - b) misure idonee a garantire la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;

- c) misure idonee a garantire la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso ai dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
- d) procedure per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

Nel valutare l'adeguato livello di sicurezza, la Società terrà conto, in special modo, dei rischi presentati dal trattamento che derivano in particolare dalla distruzione, dalla perdita, dalla modifica, dalla divulgazione non autorizzata o dall'accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.

La Società assicura, inoltre, che le operazioni di trattamento dei dati sono effettuate nel rispetto delle misure di sicurezza tecniche, organizzative e procedurali a tutela dei dati trattati, in conformità alle previsioni di cui ai provvedimenti di volta in volta emanati dalle Autorità nazionali ed europee, qualora le stesse siano applicabili rispetto all'attività effettivamente svolta come Responsabile del trattamento.

Nel caso in cui, considerata la propria competenza e ove applicabile rispetto alle attività svolte, la Società dovesse ritenere che le misure adottate non siano più adeguate e/o idonee a prevenire/mitigare i rischi sopramenzionati, è tenuta a darne tempestiva comunicazione scritta al Titolare e a porre comunque in essere tutti gli interventi temporanei, ritenuti essenziali e improcrastinabili, in attesa delle soluzioni definitive da concordare con il Titolare.

L'adozione e l'adeguamento devono aver luogo prima di iniziare e/o continuare qualsiasi operazione di trattamento di dati.

La Società è tenuta a segnalare prontamente al Titolare l'insorgenza di problemi tecnici attinenti alle operazioni di raccolta e trattamento dei dati ed alle relative misure di sicurezza, che possano comportare rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi, ovvero di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta/dei trattamenti.

Inoltre la Società dovrà adottare le misure minime di sicurezza ICT per le PP.AA. di cui alla circolare AgID del 18 aprile 2017, n. 2/2017 ove applicabile, nonché le eventuali ulteriori misure specifiche stabilite dal Titolare, nel rispetto dei contratti vigenti.

- La Società dovrà predisporre e tenere a disposizione del Titolare la documentazione tecnica relativa sia alle misure di sicurezza in atto sia alle modifiche in seguito riportate; inoltre renderà disponibili al Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli adempimenti normativi previsti dal RGPD, consentendo di effettuare periodicamente attività di verifica, comprese ispezioni da parte del Titolare stesso o di un altro soggetto da questi incaricato.
- La Società adotterà le politiche interne e attuerà, ai sensi dell'articolo 25 del RGPD, le misure che soddisfano i principi della protezione dei dati personali fin dalla progettazione di tali misure; adotterà ogni misura adeguata a garantire che i dati personali siano trattati in ossequio al principio di necessità, ovvero che siano trattati solamente per le finalità previste e per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle stesse.
- La Società, ai sensi dell'articolo 30 del RGPD e nei limiti di quanto in esso previsto, è tenuta a tenere un Registro delle attività di Trattamento effettuate sotto la propria responsabilità per conto del Titolare e a cooperare con il Titolare e con il Garante per la protezione dei dati personali, laddove ne venga fatta richiesta ai sensi dell'articolo 30, paragrafo 4, del RGPD.

- La Società è tenuta ad informare di ogni violazione di dati personali (cosiddetta *personal data breach*) il Titolare ed il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) della Giunta Regionale del Lazio, tempestivamente e senza ingiustificato ritardo, al più presto, comunque non oltre 48 ore dall'avvenuta conoscenza dell'evento. Tale notifica – da effettuarsi tramite PEC da inviare all'indirizzo protocollo@regione.lazio.legalmail.it e dpo@regione.lazio.legalmail.it, deve essere accompagnata da ogni documentazione utile, ai sensi degli articoli 33 e 34 del RGPD, per permettere al Titolare, ove ritenuto necessario, di notificare tale violazione al Garante per la protezione dei dati personali e/o a darne comunicazione agli interessati, entro il termine di 72 ore da quando il Titolare ne è venuto a conoscenza. Nel caso in cui il Titolare debba fornire informazioni aggiuntive alla suddetta Autorità, la Società supporterà il Titolare stesso nella misura in cui le informazioni richieste e/o necessarie per il Garante siano esclusivamente in possesso del Responsabile e/o di suoi sub-Responsabili.

- La Società, su eventuale richiesta del Titolare, è tenuta inoltre ad assistere quest'ultimo nello svolgimento della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, conformemente a quanto prescritto dall'articolo 35 del RGPD e nella eventuale consultazione del Garante per la protezione dei dati personali, prevista dall'articolo 36 del RGPD.

- La Società, qualora riceva istanze da parte degli interessati in esercizio dei loro diritti ai sensi degli articoli da 15 a 22 del RGPD, è tenuta a:
 - darne tempestiva comunicazione scritta al Titolare e al Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) della Regione Lazio, allegando copia della richiesta;
 - valutare con il Titolare e con il DPO della Regione Lazio la legittimità delle richieste;
 - coordinarsi con il Titolare e con il DPO della Regione Lazio al fine di soddisfare le richieste ritenute legittime.

- Laddove fosse espressamente autorizzata dalla Regione Lazio la sub-fornitura/il sub-appalto, la Società è tenuta a procedere alla designazione di detti sub-fornitori/sub-appaltatori, preventivamente autorizzati dalla Regione stessa, quali Responsabili del trattamento, imponendogli, mediante contratto o altro atto giuridico, i medesimi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nella presente nomina, prevedendo, in particolare, garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate, in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del RGPD. Qualora l'altro Responsabile del trattamento ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, la Società conserverà nei confronti del Titolare l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dell'altro Responsabile ai sensi dell'articolo 28, paragrafo 4 del RGPD.

- La Società garantisce gli adempimenti e le incombenze anche formali verso il Garante quando richiesto e nei limiti dovuti, adoperandosi per collaborare tempestivamente, per quanto di competenza, sia con il Titolare, sia con il Garante per la protezione dei dati personali. In particolare:
 - fornisce informazioni sulle operazioni di trattamento svolte;
 - consente l'accesso alle banche dati oggetto delle operazioni di trattamento;
 - consente l'esecuzione di controlli;
 - compie quanto necessario per una tempestiva esecuzione dei provvedimenti inibitori, di natura temporanea.

- La Società si impegna ad adottare, su richiesta del Titolare e nel rispetto degli obblighi contrattuali assunti, nel corso dell'esecuzione dei contratti, ulteriori garanzie quali l'applicazione di un codice di condotta o di un meccanismo di certificazione approvato ai sensi degli articoli 40 e 42 del RGPD, laddove adottati. Il Titolare potrà in ogni momento verificare l'adozione di tali ulteriori garanzie.
- La Società non può trasferire i dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, salvo che non abbia preventivamente ottenuto l'autorizzazione scritta da parte del Titolare.
- La Società è tenuta a comunicare al Titolare ed al DPO della Regione Lazio il nome ed i dati del proprio DPO, laddove la società stessa lo abbia designato conformemente a quanto prescritto dall'articolo 37 del RGPD. Il DPO collaborerà e si terrà in costante contatto con il DPO della Regione Lazio.
- Per "persone autorizzate al trattamento" ai sensi dell'articolo 4, punto 10 secondo quanto previsto dal Regolamento si intendono le persone fisiche che, sotto la diretta autorità del Responsabile, sono autorizzate ad effettuare le operazioni di trattamento dati personali riconducibili alla titolarità della Regione Lazio.
- La Società è tenuta ad autorizzare tali soggetti, ad individuare e verificare almeno annualmente l'ambito dei trattamenti agli stessi consentiti e ad impartire ai medesimi istruzioni dettagliate circa le modalità del trattamento.
- Le "persone autorizzate al trattamento" sono tenute al segreto professionale e alla riservatezza, anche per il periodo successivo all'estinzione del rapporto di lavoro intrattenuto con il Responsabile, in relazione alle operazioni di trattamento da essi eseguite. In particolare la Società garantisce che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza.
- La Società è tenuta, altresì, a vigilare sulla puntuale osservanza delle proprie istruzioni.

Articolo 3

In conformità a quanto prescritto dal Provvedimento del Garante del 27/11/2008 e successive modificazioni ed alle citate Misure minime AgID relativamente alle utenze Amministrative, laddove le prestazioni contrattuali implicino l'erogazione di servizi di amministrazione di sistema, la Società, in qualità di Responsabile del trattamento, si impegna a:

- individuare i soggetti ai quali affidare il ruolo di Amministratori di Sistema (System Administrator), Amministratori di Base Dati (Database Administrator), Amministratori di Rete (Network Administrator) e/o Amministratori di Software Complessi e, sulla base del successivo atto di designazione individuale, impartire le istruzioni a detti soggetti, vigilando sul relativo operato;
- assegnare ai suddetti soggetti una user id che contenga riferimenti agevolmente riconducibili all'identità degli Amministratori e che consenta di garantire il rispetto delle seguenti regole:
 - divieto di assegnazione di user id generiche e già attribuite anche in tempi diversi;
 - utilizzo di utenze amministrative anonime, quali "root" di Unix o "Administrator" di Windows, solo per situazioni di emergenza; le relative credenziali devono essere gestite in modo da assicurare l'imputabilità in capo a chi ne fa uso;

- disattivazione delle user id attribuite agli Amministratori che non necessitano più di accedere ai dati;
- associare alle user id assegnate agli Amministratori una password e garantire il rispetto delle seguenti regole:
 - utilizzare password con lunghezza minima di almeno 14 caratteri, qualora l'autenticazione a più fattori non sia supportata;
 - cambiare la password alla prima connessione e successivamente almeno ogni 30 giorni (password aging).
 - le password devono differire dalle ultime 5 utilizzate (password history);
 - conservare le password in modo da garantirne disponibilità e riservatezza;
 - registrare tutte le immissioni errate di password. Ove tecnicamente possibile, gli account degli Amministratori devono essere bloccati dopo un numero massimo di tentativi falliti di login;
 - assicurare che l'archiviazione di password o codici PIN su qualsiasi supporto fisico avvenga solo in forma protetta da sistemi di cifratura;
- assicurare la completa distinzione tra utenze privilegiate e non privilegiate di amministratore, alle quali devono corrispondere credenziali diverse;
- assicurare che i profili di accesso, in particolare per le utenze con privilegi amministrativi, rispettino il principio del need-to-know, ovvero che non siano attribuiti diritti superiori a quelli realmente necessari per eseguire le normali attività di lavoro. Le utenze con privilegi amministrativi devono essere utilizzate per il solo svolgimento delle funzioni assegnate;
- mantenere aggiornato un inventario delle utenze privilegiate (Anagrafica AdS), anche attraverso uno strumento automatico in grado di generare un alert quando è aggiunta un'utenza amministrativa e quando sono aumentati i diritti di un'utenza amministrativa;
- adottare sistemi di registrazione degli accessi logici (log) degli Amministratori ai sistemi e conservare gli stessi per un congruo periodo non inferiore a 6 mesi. Qualora la Società utilizzi sistemi messi a disposizione dalla Regione, comunicare agli Amministratori che la Regione stessa procederà alla registrazione e conservazione dei log;
- impedire l'accesso diretto ai singoli sistemi con le utenze amministrative. In particolare, deve essere imposto l'obbligo per l'Amministratore di accedere con un'utenza normale e solo successivamente dargli la possibilità di eseguire, come utente privilegiato, i singoli comandi;
- utilizzare, per le operazioni che richiedono utenze privilegiate di amministratore, macchine dedicate, collocate in una rete logicamente dedicata, isolata rispetto ad internet. Tali macchine non devono essere utilizzate per altre attività;
- comunicare alla Regione, al momento della sottoscrizione del presente atto, e comunque con cadenza almeno annuale ed ogni qualvolta se ne verifichi la necessità, gli estremi identificativi delle persone fisiche preposte quali Amministratori di Sistema, di Base Dati, di Rete e/o di software Complessi, specificando per ciascuno di tali soggetti:
 - il nome e cognome;
 - la user id assegnata agli Amministratori;
 - il ruolo degli Amministratori (ovvero di Sistema, Base Dati, di Rete e/o di Software Complessi);
 - i sistemi che gli stessi gestiscono, specificando per ciascuno il profilo di autorizzazione assegnato;
- eseguire, con cadenza almeno annuale, le attività di verifica dell'operato degli Amministratori e consentire comunque alla Regione ove ne faccia richiesta, di eseguire in proprio dette verifiche;

- nei limiti dell'incarico affidato, mettere a disposizione del Titolare e del DPO della Regione quando formalmente richieste, le seguenti informazioni relative agli Amministratori: log in riusciti, log in falliti, log out. Tali dati dovranno essere resi disponibili per un congruo periodo non inferiore a 6 mesi;
- durante l'esecuzione dei Contratti, nell'eventualità di qualsivoglia modifica della normativa in materia di protezione dei dati personali, che generi nuovi requisiti (ivi incluse nuove misure di sicurezza di natura fisica, logica e/o organizzativa), la Società si impegna a collaborare, nei limiti delle proprie competenze tecniche/organizzative e delle proprie risorse, con il Titolare affinché siano sviluppate, adottate ed implementate misure correttive di adeguamento ai nuovi requisiti.

La presente nomina ha efficacia fino al termine del suindicato contratto in essere tra Regione Lazio e la Società.

All'atto della cessazione dei contratti in essere con la Regione Lazio, la Società, sulla base delle determinazioni della Regione stessa, restituirà i dati personali oggetto del trattamento oppure provvederà alla loro integrale distruzione, salvo che i diritti dell'Unione e degli Stati membri ne prevedano la conservazione. In entrambi i casi rilascerà un'attestazione scritta di non aver trattenuto alcuna copia dei dati.

Sono consentite ulteriori, eventuali, proroghe contrattuali.

Per il Titolare del Trattamento

Sottoscrivendo il presente atto, *<indicare ragione e denominazione sociale della Società>*:

- conferma di conoscere gli obblighi assunti in relazione alle disposizioni del RGPD e di possedere i requisiti di esperienza, capacità ed affidabilità idonei a garantire il rispetto di quanto disposto dal medesimo regolamento e sue eventuali modifiche ed integrazioni;
- conferma di aver compreso integralmente le istruzioni qui impartite e si dichiara competente e disponibile alla piena esecuzione di quanto affidato;
- accetta la nomina di Responsabile del trattamento dei dati personali e si impegna ad attenersi rigorosamente a quanto ivi stabilito, nonché alle eventuali successive modifiche ed integrazioni disposte dal Titolare, anche in ottemperanza alle modifiche normative in materia.

Per il Responsabile del Trattamento

Legale Rappresentante

**CLAUSOLE DEI CONTRATTI IN CUI IL FORNITORE DEVE ESSERE
NOMINATO RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO**

“Protezione dei dati personali”

La Regione Lazio, in qualità di Titolare del Trattamento, con atto formale riportato in allegato (**inserire riferimenti dell'Allegato**) al presente Contratto e parte integrante dello stesso, nomina la Società, Responsabile del trattamento dei dati ai sensi degli articoli 4, n. 8) e 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Con la sottoscrizione del presente contratto, la Società si obbliga ad accettare la nomina a Responsabile del Trattamento, nonché a sottoscrivere l'atto di nomina di cui all'Allegato (**inserire riferimenti dell'Allegato**) contestualmente al contratto e comunque entro e non oltre il termine di quindici giorni dalla data di stipula del contratto stesso.

Sottoscritto l'atto, la Società garantisce l'osservanza delle prescrizioni in esso contenute da parte del proprio personale dipendente, nonché di quello incaricato per l'esecuzione del Contratto.

STIPULA CONTRATTO <testo valido anche per Convenzione/Protocollo d'Intesa>

Art. ... - Trattamento dei dati personali

Le parti dichiarano di avere rilasciato, prima della sottoscrizione del presente contratto, tutte le informazioni di cui all'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito RGPD) circa il trattamento dei dati personali conferiti per l'esecuzione del contratto stesso e di essere a conoscenza dei diritti che spettano alle persone fisiche in qualità di interessati in virtù dell'articolo 13, paragrafo 2, lettere b) e d) e 14, paragrafo 2, lettere d) e e), nonché degli articoli 15, 16, 17, 18, e 21 del RGPD, che potranno essere esercitati, in qualunque momento, presso i recapiti indicati nelle policy privacy pubblicate sui siti web di ciascuna Parte.

Le parti si impegnano a improntare il trattamento dei dati raccolti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, nonché per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi e per fini di studio e statistici, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel pieno rispetto di quanto previsto dal RGPD e dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni.

In particolare le parti s'impegnano a trattare i dati, il cui conferimento è obbligatorio per l'esecuzione del contratto, esclusivamente con la collaborazione di personale autorizzato al trattamento, nonché di soggetti terzi espressamente nominati Responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del RGPD. Il trattamento sarà effettuato tramite l'utilizzo di procedure informatizzate ovvero mediante trattamenti manuali. I dati non saranno oggetto di comunicazione e/o trasferimento verso paesi terzi e saranno conservati

per il tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità per cui i dati sono trattati, nei limiti stabiliti da leggi o regolamenti e, comunque, non oltre il termine di 10 anni dall'ultimo atto o comunicazione inerente il procedimento stesso.

CLAUSOLA DA INSERIRE NEI CONTRATTI LADDOVE il Soggetto Terzo debba essere nominato Responsabile al trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 del RGPD

Articolo ... - Responsabile del Trattamento dei Dati Personali

Le attività oggetto del presente contratto implicano, da parte della Società, il trattamento dei dati personali di cui è Titolare la Regione Lazio, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito RGPD).

Regione Lazio, ai sensi dell'articolo 28 del RGPD, riconosce che la Società dispone delle garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento dei dati personali di cui la Regione Lazio è Titolare soddisfi i requisiti e il pieno rispetto delle disposizioni previste dal RGPD.

La Regione Lazio, in qualità di Titolare del Trattamento, con atto formale riportato in allegato (Allegato n. ...) al contratto e parte integrante dello stesso, nomina la Società quale Responsabile del trattamento dei dati ai sensi degli articoli 4, n. 8) e 28 del RGPD. Con la sottoscrizione del presente contratto, la Società si impegna ad accettare la nomina a Responsabile del Trattamento. La Società si impegna, inoltre, a sottoscrivere l'atto di nomina di cui all'Allegato n. ..., entro il termine di quindici giorni, dalla data di stipula del presente contratto.

Allegato n. ...

Oggetto “Nomina a Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi degli articoli 4, n. 8) e 28 del RGPD – Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”.

Va compilato secondo il modello di cui allo schema “G”

CLAUSOLE DISCIPLINARI DI GARA

“Protezione dei dati personali”

La Regione Lazio, in qualità di Titolare del Trattamento, garantisce che i dati personali saranno trattati ai sensi del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito RGPD), che abroga la Direttiva 95/46/CE, e ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni.

I dati personali saranno utilizzati esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali proprie della Regione Lazio, nei limiti stabiliti da espresse disposizioni normative e saranno trattati per finalità connesse e strumentali al presente disciplinare di gara e all'eventuale stipula ed esecuzione del contratto.

La Regione Lazio può venire a conoscenza, oltre che di dati di natura personale, anche di quelli relativi a condanne penali e reati (articolo 10 del RGPD). Tali dati saranno trattati per le sole finalità previste dalla normativa vigente, mediante l'ausilio di strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza, la riservatezza, l'integrità e la disponibilità degli stessi.

I dati saranno trattati, direttamente dal Titolare o dal personale espressamente autorizzato al trattamento nonché da soggetti terzi espressamente nominati Responsabili del trattamento dal Titolare ai sensi dell'articolo 28 del RGPD.

STIPULA CONTRATTO <testo valido anche per Convenzione/Protocollo d'Intesa>

Art. - Trattamento dei dati personali

Le parti dichiarano di avere rilasciato, prima della sottoscrizione del presente contratto tutte le informazioni di cui all'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito RGPD) circa il trattamento dei dati personali conferiti per l'esecuzione del contratto stesso e di essere a conoscenza dei diritti che spettano alle persone fisiche in qualità di interessati in virtù dell'articolo 13, paragrafo 2, lettere b) e d) e 14, paragrafo 2, lettere d) e e), nonché degli articoli 15, 16, 17, 18 e 21 del citato RGPD, che potranno essere esercitati, in qualunque momento, presso i recapiti indicati nelle policy privacy pubblicate sui siti web di ciascuna parte.

Le parti si impegnano a improntare il trattamento dei dati raccolti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, nonché per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, e per fini di studio e statistici, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto definito dal RGPD e ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni.

In particolare le parti si impegnano a trattare i dati, il cui conferimento è obbligatorio per l'esecuzione dell'atto, esclusivamente con la collaborazione di personale autorizzato al trattamento, nonché da soggetti terzi espressamente nominati Responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del RGPD. Il trattamento sarà effettuato tramite l'utilizzo di procedure informatizzate ovvero mediante trattamenti manuali. I dati non

saranno oggetto di comunicazione e/o trasferimento verso paesi terzi e saranno conservati per il tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità per cui i dati sono trattati, nei limiti stabiliti da leggi o regolamenti e, comunque, non oltre il termine di 10 anni dall'ultimo atto o comunicazione inerente il procedimento stesso.

CLAUSOLA DA INSERIRE NEI CONTRATTI LADDOVE il Soggetto Terzo debba essere nominato Responsabile al trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 del RGPD.

Articolo - Responsabile del Trattamento dei Dati Personali

Le attività oggetto del presente contratto implicano, da parte della Società, il trattamento dei dati personali di cui è Titolare Regione Lazio, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito definito per brevità anche il "RGPD").

Regione Lazio, ai sensi dell'articolo 28 del RGPD, riconosce che la Società dispone delle garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento dei dati personali di cui la Regione Lazio è Titolare soddisfi i requisiti e il pieno rispetto delle disposizioni previste dal RGPD.

Regione Lazio, in qualità di Titolare del Trattamento, con atto formale riportato in allegato (Allegato n. ...) al contratto e parte integrante dello stesso, nomina la Società quale Responsabile del trattamento dei dati ai sensi degli articoli 4, n. 8) e 28 del RGPD. Con la sottoscrizione del presente contratto, la Società si impegna ad accettare la nomina a Responsabile del Trattamento. La Società si impegna, inoltre, a sottoscrivere l'atto di nomina di cui all'Allegato n. ..., entro il termine di quindici giorni, dalla data di stipula del presente contratto.

Allegato n. ...

Oggetto "Nomina a Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi degli articoli 4, n. 8) e 28 del RGPD – Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE".

Va compilato secondo il modello di cui allo schema "G".

Schema tipo - Accordo di contitolarità ai sensi dell'articolo 26 del Reg. (UE) 2016/679.

TRA

La Giunta della Regione Lazio (Soggetto designato: _____)
(C.F.: _____ - P. IVA: _____) con sede in _____, PEC: _____, all'uopo
rappresentato da _____

E

_____ (C.F.: _____ - P. IVA: _____) con sede in _____, PEC: _____, all'uopo
rappresentato da _____

_____ (d'ora innanzi, entrambe le parti saranno identificate, congiuntamente, quali "Contitolari" o "Parti")

PREMESSO CHE

- 1) è in essere tra le Parti un progetto comune consistente in _____, il quale comporta la necessità di determinare congiuntamente le finalità e le modalità del trattamento dei dati personali coinvolti nella realizzazione del medesimo progetto comune;
- 2) che in data 25 maggio 2018 è divenuto pienamente operativo il Regolamento (CE) del 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE (Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), di seguito denominato "RGPD";
- 3) l'articolo 4, paragrafo 1, n. 7) del RGPD definisce quale titolare del trattamento "la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali";
- 4) l'articolo 474, comma 1, del r.r. 1/2002 definisce quale titolare del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 4, n. 7) e dell'articolo 24 del RGPD, la Giunta regionale, cui spettano tutte le attività demandate al titolare dal RGPD e, in particolare, l'adozione di misure tecniche e organizzative idonee a garantire e a consentire di dimostrare, che il trattamento dei dati personali è effettuato conformemente al RGPD;
- 5) la Giunta regionale, in qualità di titolare del trattamento, può prevedere, ai sensi dell'articolo _____

⁵ Schema inserito dall'art. 22, comma 1, del r.r., 27 aprile 2023, n. 3, pubblicato sul Bur Lazio del 2 maggio 2023, n.35.

- quaterdecies* del d.lgs. 196/2003 e successive modificazioni, sotto la propria responsabilità e nell'ambito del proprio assetto organizzativo, che specifici compiti e funzioni connessi al trattamento di dati personali siano conferiti a persone fisiche, che operano sotto la propria autorità, espressamente designate;
- 6) a norma dell'articolo 26, paragrafo 1 del RGPD *“Allorché due o più titolari del trattamento determinano congiuntamente le finalità e i mezzi del trattamento, essi sono contitolari del trattamento. Essi determinano in modo trasparente, mediante un accordo interno, le rispettive responsabilità in merito all'osservanza degli obblighi derivanti dal presente regolamento, con particolare riguardo all'esercizio dei diritti dell'interessato, e le rispettive funzioni di comunicazione delle informazioni di cui agli articoli 13 e 14, a meno che e nella misura in cui le rispettive responsabilità siano determinate dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui i titolari del trattamento sono soggetti. Tale accordo può designare un punto di contatto per gli interessati”*;
 - 7) a norma dell'articolo 26, paragrafo 2 del RGPD *“L'accordo di cui al paragrafo 1 riflette adeguatamente i rispettivi ruoli e i rapporti dei contitolari con gli interessati. Il contenuto essenziale dell'accordo è messo a disposizione dell'interessato”*;
 - 8) è intenzione delle Parti contraenti regolamentare in modo trasparente i diritti e gli obblighi reciproci quali conseguono alla puntuale osservanza delle norme e dei principi contenuti nel RGPD, con particolare riguardo all'esercizio dei diritti dell'interessato, nonché i rispettivi ruoli nella comunicazione delle informazioni agli interessati, addivenendo alla sottoscrizione del presente accordo;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Pattuizioni preliminari

1. Nell'ambito delle rispettive responsabilità come determinate dal presente Accordo, i Contitolari dovranno in ogni momento adempiere ai propri obblighi conformemente ad esso e in modo tale da trattare i dati senza violare le disposizioni normative vigenti e nel pieno rispetto delle linee guida e dei Codici di condotta applicabili, di volta in volta approvati dall'Autorità di controllo.
2. Resta inteso tra le Parti che, ai sensi dell'articolo 26, paragrafo 3, del Regolamento (EU) 2016/679, indipendentemente dalle disposizioni del presente Accordo, l'interessato potrà esercitare i propri diritti nei confronti di e contro ciascun Contitolare del trattamento.
3. In coerenza con la propria missione e i propri valori, i Contitolari si impegnano reciprocamente a proteggere i dati personali di ogni persona fisica che si trovasse ad avere contatto o ad operare con i medesimi (“Interessato”), nel rispetto dell'identità, della dignità di ogni essere umano e delle libertà fondamentali costituzionalmente garantite nel rispetto del RGPD relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione degli stessi.
4. Il presente accordo non determina l'insorgere di alcun diritto alla revisione di prezzi od altre forme di impegno, anche economico, già definiti tra le Parti, trattandosi di obblighi ed adempimenti derivanti da norme di legge già conosciute.
5. Il presente accordo annulla e/o sostituisce qualsivoglia regolazione pattizia esistente tra le Parti in relazione al medesimo oggetto, di talché, a far data dalla sua stipulazione, i loro rapporti saranno regolati esclusivamente dal presente accordo.
6. Qualsiasi modifica od integrazione del presente accordo potrà farsi soltanto per iscritto a

pena di nullità.

7. Il contenuto essenziale di questo accordo di Contitolarità è messo a disposizione dell'Interessato nella sezione Trasparenza del Portale di ciascuno dei Contitolari.

Articolo 2 - Oggetto del trattamento

1. I Contitolari dichiarano, in merito al trattamento dei Dati Personali, di condividere le decisioni relative alle finalità e modalità del trattamento di dati e, in particolare:
- le seguenti banche dati: dipendenti e collaboratori, _____;
 - le finalità del trattamento di dati personali, ciascuna con le proprie specificità legate alle attività concretamente svolte;
 - i mezzi del trattamento e le modalità del trattamento di dati personali;
 - la politica di conservazione dei dati;
 - lo stile e le modalità di comunicazione delle informative ai sensi dell'articolo 13 del RGPD;
 - la procedura di gestione dei consensi (ove necessari);
 - la designazione e la formazione dei soggetti autorizzati;
 - istruzioni sull'uso degli strumenti informatici per il personale;
 - la gestione delle comunicazioni e nomine dei responsabili ai sensi dell'articolo 28 del RGPD;
 - la tenuta dei registri del trattamento ai sensi dell'articolo 30 del RGPD;
 - le procedure nel caso di trasferimento dei dati fuori dall'UE;
 - gli strumenti ed i mezzi utilizzati per l'attuazione delle decisioni e in parte anche per l'operatività dei Contitolari, soprattutto in relazione alle misure di sicurezza fisiche, organizzative e tecniche;
 - l'approccio basato sul rischio;
 - i profili e la politica di sicurezza dei dati personali, la procedura del *Data Breach* e la procedura di valutazione di impatto sulla protezione dei dati personali (DPIA);
 - la gestione della procedura di esercizio dei diritti dell'Interessato;
 - una raccolta congiunta delle procedure sulla protezione dei dati personali attraverso la tenuta comune e gestione di un modello organizzativo.
2. La contitolarità è riferita al trattamento dei dati personali ed ha ad oggetto il trattamento di tutti i dati già presenti, in tutti gli archivi sia cartacei che informatizzati, e di tutti quelli che si acquisiranno in futuro. Il flusso dei dati personali sarà così strutturato: ____.
3. Con il presente accordo i Contitolari convengono che i dati personali presenti negli archivi sia cartacei che informatizzati, nonché quelli futuri, verranno trattati per le seguenti finalità:
_____.
4. Le attività alla base del presente accordo comportano il trattamento delle seguenti categorie di dati personali: __.
5. Le categorie di interessati sono: _____

Articolo 3 – Durata ed effetti conseguenti allo scioglimento del Contratto

1. Il presente accordo diviene efficace tra le parti all'atto della sua sottoscrizione e ha durata sino a _____, salvo proroga e fermi restando i casi di cessazione anticipata ai sensi della normativa vigente.
2. Il Trattamento dei dati personali in regime di contitolarità, pertanto, deve avere una durata non superiore a quella necessaria agli scopi per i quali i dati personali sono stati

raccolti e tali dati devono essere conservati nei sistemi e nelle banche dati dei Contitolari in una forma che consenta l'identificazione degli Interessati per un periodo di tempo non superiore a quello suddetto, fatto salvo che il trattamento e la conservazione dei dati medesimi ad opera di ciascuno dei Contitolari sia imposta dalla normativa vigente.

3. A seguito della cessazione del trattamento, nonché a seguito della cessazione del rapporto convenzionale sottostante, qualunque ne sia la causa, i Contitolari saranno tenuti a provvedere alla integrale distruzione dei dati personali trattati, salvi i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta dalla normativa vigente o il caso in cui si verificano circostanze autonome e ulteriori che giustifichino la continuazione del trattamento dei dati da parte dei singoli Contitolari, con modalità limitate e per il periodo di tempo a ciò strettamente necessario.
4. Ciascun Contitolare provvede a rilasciare apposita dichiarazione scritta contenente l'attestazione che, presso di sé, non esiste alcuna copia dei dati personali e delle informazioni trattate nell'ambito del progetto comune. Sul contenuto di tale dichiarazione l'altro Contitolare si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertarne la veridicità.

Articolo 4 – Obblighi tra le parti

1. La tutela dei dati personali è fondata sull'osservanza dei principi illustrati nel presente documento che i Contitolari si impegnano a diffondere, rispettare e far rispettare ai propri amministratori, ai propri dipendenti e collaboratori ed ai soggetti terzi con cui collaborano nello svolgimento della propria attività istituzionale. In particolare, i Contitolari sono impegnati affinché la politica della protezione dati personali, e quanto ne consegue, sia compresa, attuata e sostenuta da tutti i soggetti, interni ed esterni, coinvolti nelle attività dei Contitolari, tenuto conto della loro realtà concreta, delle loro possibilità anche economiche e dei loro valori.
2. I Contitolari si impegnano a mantenere e garantire la riservatezza e la protezione dei dati personali raccolti, trattati e utilizzati in virtù del rapporto di contitolarità. In particolare, essi, anche disgiuntamente tra loro, si impegnano a:
 - a) comunicare e diffondere la propria politica in merito alla protezione dei dati personali;
 - b) prestare ascolto e attenzione a tutte le parti interessate proprie – a mero titolo esemplificativo: amministratori, personale dipendente e collaboratori, cittadini, utenti e beneficiari di prestazioni anche di natura assistenziale, fornitori, consulenti – e tenendo in debito conto le loro istanze in materia di trattamento di dati personali e dando pronto riscontro;
 - c) trattare i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente in linea con i principi costituzionali e con la normativa vigente in materia, in particolare il RGPD, e solo per il tempo strettamente necessario alle finalità previste, comprese quelle per ottemperare agli obblighi di legge;
 - d) raccogliere i dati personali limitandosi a quelli indispensabili per effettuare le attività costituenti il progetto comune (dati personali pertinenti e limitati);
 - e) trattare i dati personali secondo i principi di trasparenza per le sole finalità specifiche ed espresse nelle proprie informative;
 - f) adottare processi di aggiornamento e di rettifica dei dati personali trattati per assicurarsi che i dati personali siano, per quanto possibile, corretti e aggiornati;
 - g) conservare e tutelare i dati personali di cui è in possesso con le migliori tecniche di preservazione disponibili;
 - h) garantire il continuo aggiornamento delle misure di protezione dei dati personali. Tale impegno sarà costantemente seguito nell'ambito del principio di responsabilizzazione mettendo in atto, con costanza, misure tecniche e organizzative adeguate e politiche

idonee, per garantire ed essere in grado di dimostrare che il trattamento è effettuato conformemente al RGPD, tenuto conto dello stato dell'arte, della natura dei dati personali custoditi e dei rischi ai quali sono esposti. Ciascun Contitolare eseguirà un monitoraggio periodico sul livello di sicurezza raggiunto, al fine di renderlo sempre adeguato al rischio;

- i) garantire il tempestivo recupero della disponibilità dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico
 - l) rendere chiare, trasparenti e pertinenti le modalità di trattamento dei dati personali e la loro conservazione in maniera da garantirne un'adeguata sicurezza;
 - m) favorire lo sviluppo del senso di responsabilizzazione e la consapevolezza dell'intera organizzazione verso i dati personali, visti come dati di proprietà dei singoli interessati;
 - n) assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari applicabili alla tutela dei dati personali aggiornando eventualmente la gestione della protezione dei dati personali;
 - o) prevenire e minimizzare, compatibilmente con le risorse disponibili, l'impatto di potenziali violazioni o trattamenti illeciti e/o dannosi dei dati personali;
 - p) promuovere l'inserimento della protezione dati personali nel piano di miglioramento continuo che il Contitolare persegue con i propri sistemi di gestione.
3. I Contitolari si impegnano con particolare riguardo all'esercizio dei diritti dell'Interessato e le rispettive funzioni di comunicazione delle informazioni di cui agli articoli 13 e 14, ad uniformare le modalità, lo stile, i modelli e soprattutto le procedure per la protezione dei dati personali a favore dell'Interessato.
4. La comunicazione dei dati personali necessari a garantire il perseguimento del progetto comune avverrà curandone l'esattezza, la veridicità, l'aggiornamento, la pertinenza e la non eccedenza rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti e saranno successivamente trattati.

Articolo 5 - Incaricati e persone autorizzate

- 1. Ciascuno dei Contitolari dovrà identificare e designare le persone autorizzate ad effettuare operazioni di trattamento sui dati trattati nel perseguimento del progetto comune, identificando l'ambito autorizzativo consentito ai sensi dell'articolo 29 del RGPD e provvedendo alla relativa formazione, anche in merito ai principi di liceità e correttezza a cui deve conformarsi la politica per la protezione dei dati personali e il trattamento dei dati personali nonché al rispetto delle misure di salvaguardia adottate.
- 2. Ciascuno dei Contitolari garantisce che i propri dipendenti e collaboratori sono affidabili ed hanno piena conoscenza della normativa primaria e secondaria in materia di protezione dei dati personali.
- 3. Ciascuno dei Contitolari identifica un referente interno alla propria struttura, con il compito di relazionarsi con analogo soggetto designato dall'altra parte, a presidio del corretto adempimento di quanto previsto dal presente accordo. Il nominativo ed i dati di contatto del referente interno sono tempestivamente comunicati all'altra parte.

Articolo 6 - Responsabili del trattamento

- 1. Ciascuno dei Contitolari che ravvisasse la necessità di avvalersi di un responsabile del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività richieste nell'ambito del progetto comune, è tenuto a comunicarlo all'altraparte con congruo preavviso.
- 2. Su tale responsabile del trattamento sono imposti, mediante un contratto od un altro atto giuridico previsto ai sensi del diritto dell'Unione o degli Stati membri, specifici obblighi in materia di protezione dei dati, prevedendo in particolare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento

soddisfi i requisiti previsti dalla vigente.

3. I rapporti tra i Contitolari e gli eventuali responsabili del trattamento restano disciplinati dall'articolo 28 del RGPD.

Articolo 7 – Valutazione d'impatto e Violazioni di dati personali

1. Nei casi previsti dall'articolo 35 del RGPD, la valutazione d'impatto sulla protezione dei dati personali ed il suo eventuale riesame, così come la consultazione preventiva di cui all'articolo 36 del RGPD, sono a carico di _____, il quale informa tempestivamente l'altro Contitolare della relativa necessità e dell'attività compiuta.
2. In eventuali casi di violazione della sicurezza dei dati personali che comportino, accidentalmente od in modo illecito, la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati e tali da mettere a rischio i diritti e le libertà degli individui i cui dati personali sono trattati nel contesto del progetto comune, l'attività di coordinamento ai fini dell'adempimento degli obblighi di cui agli articoli 33 e 34 del RGPD è affidata a _____ il quale curerà la predisposizione di un apposito documento (*data breach policy*), ove non già esistente ed adottato.
3. Al verificarsi di una violazione di dati personali, il Contitolare non assegnatario dell'attività di coordinamento provvederà:
 - a) ad informare l'altro Contitolare tempestivamente ed in ogni caso entro e non oltre 24 ore dalla scoperta dell'evento, tramite PEC, di essere venuto a conoscenza di una violazione fornendogli tutti i dettagli della violazione stessa, in particolare una descrizione della natura della violazione dei dati personali, le categorie e il numero approssimativo di interessati coinvolti, nonché le categorie e il numero approssimativo di registrazioni dei dati in questione, l'impatto della violazione dei dati personali sugli Interessati coinvolti e le misure adottate per mitigare i rischi;
 - b) a fornire assistenza per far fronte alla violazione ed alle sue conseguenze, soprattutto in capo agli Interessati coinvolti. Esso, inoltre, si attiverà per mitigare gli effetti delle violazioni, proponendo tempestive azioni correttive ed attuando tutte le azioni correttive approvate e/o richieste dal Contitolare assegnatario dell'attività di coordinamento. Tali misure sono richieste al fine di garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio correlato al Trattamento eseguito.
4. Ciascun Contitolare si impegna a predisporre e a tenere aggiornato un registro interno delle violazioni di dati personali nonché a raccogliere e a conservare tutti i documenti relativi ad ogni violazione, compresi quelli inerenti alle circostanze ad essa relative, le sue conseguenze e i provvedimenti adottati per porvi rimedio.

Articolo 8 - Decisioni in merito ai trasferimenti internazionali di dati personali

1. Il presente accordo prevede che i dati personali saranno trattati all'interno del territorio dell'Unione Europea.
2. Nell'ipotesi in cui per questioni di natura tecnica e/o operativa si rendesse necessario avvalersi di soggetti ubicati al di fuori dell'Unione Europea, il trasferimento dei dati personali, limitatamente allo svolgimento di specifiche attività di Trattamento, sarà regolato in conformità a quanto previsto dal capo V del RGPD. Saranno quindi adottate tutte le cautele necessarie al fine di garantire la più totale protezione dei dati personali basando tale trasferimento: su decisioni di adeguatezza dei paesi terzi destinatari espresse dalla Commissione Europea; su garanzie adeguate espresse dal soggetto terzo destinatario ai sensi dell'articolo 46 del RGPD; sull'adozione di norme vincolanti d'impresa.

Articolo 9 - Condivisione della procedura per l'esercizio dei diritti dell'Interessato

1. I Contitolari designano congiuntamente un referente unitario quale punto di contatto per gli interessati. Le richieste di esercizio dei diritti e gli eventuali reclami presentati dagli interessati saranno gestiti in via esclusiva dal referente unico, contattabile ai recapiti che saranno resi noti unitamente al suo nominativo, restando in ogni caso inteso che gli interessati potranno esercitare i propri diritti nei confronti di ciascun Contitolare.
2. In particolare, qualora il referente unitario riceva richieste provenienti dall'Interessato, finalizzate all'esercizio dei propri diritti, esso dovrà:
 - darne tempestiva comunicazione scritta a ciascun Contitolare a mezzo di posta elettronica certificata, allegando copia delle richieste ricevute;
 - coordinarsi, ove necessario e per quanto di propria competenza, con le funzioni interne designate da ciascun Contitolare per gestire le relazioni con l'Interessato;
 - verificare la sussistenza dei presupposti e consentirne, differirne o rifiutarne l'esercizio, dandone tempestiva comunicazione scritta a ciascun Contitolare a mezzo di posta elettronica certificata.
3. Il referente unitario fornisce altresì assistenza a ciascuno dei Contitolari nell'ambito dei procedimenti amministrativi e giudiziari instaurati dall'Interessato o dall'Autorità di controllo in conseguenza dell'attività di cui al presente articolo.

Articolo 10 - Verifiche circa il rispetto delle regole di protezione dei dati personali

1. Ciascuno dei Contitolari riconosce all'altro il diritto di effettuare controlli (audit) relativamente alle operazioni aventi ad oggetto il trattamento dei dati personali nell'ambito del progetto comune. A tal fine, ciascuno dei Contitolari ha il diritto di disporre – a proprie cure e spese – verifiche a campione o specifiche attività di audit o di rendicontazione in ambito protezione dei dati personali e sicurezza, avvalendosi di personale espressamente incaricato a tale scopo, presso le sedi dell'altro.
2. Ciascuno dei Contitolari rende disponibile tutta la documentazione necessaria per dimostrare la conformità a tutti i suoi obblighi e per consentire la conduzione di audit, comprese le ispezioni, e per contribuire a tali verifiche.
3. Ciascuno dei Contitolari deve informare e coinvolgere tempestivamente l'altra parte in tutte le questioni riguardanti il trattamento dei dati personali ed in particolare nel caso di richieste di informazioni, controlli, ispezioni ed accessi da parte dell'Autorità di controllo;

Articolo 11 - Responsabilità per violazione delle disposizioni

I Contitolari si obbligano, in solido tra loro, a predisporre, attuare e aggiornare tutti gli adempimenti previsti in materia di protezione dei dati personali.

Articolo 12 - Responsabile della Protezione dei dati personali

1. Ciascuno dei Contitolari rende noto che il Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD o DPO) in conformità alla previsione contenuta nell'articolo 37, paragrafo 1, lettera a) del GDPR, è stato individuato quale soggetto idoneo:

Detto nominativo è stato altresì comunicato al Garante per la Protezione dei Dati Personali con procedura telematica.

Articolo 13 – Clausole nulle o inefficaci

Qualora una o più clausole del presente accordo divengano contrarie a norme imperative o di ordine pubblico, esse saranno considerate come non apposte e non incideranno sulla validità dello stesso, fatto salvo il diritto di ciascuna parte di chiedere una modifica dell'accordo.

Articolo 14 – Comunicazioni

Qualsiasi comunicazione relativa al presente accordo dovrà essere data per iscritto ed a mezzo di posta elettronica certificata, con ricevuta di accettazione e conferma di consegna, purché inviati o consegnati all'indirizzo indicato in testa all'accordo. Tale indirizzo potrà essere modificato da ciascuna delle Parti, dandone comunicazione all'altra ai sensi del presente articolo.

Articolo 15 – Disposizioni finali

Per quanto non espressamente indicato nella presente Appendice, si rinvia a quanto previsto dal RGPD, dalle disposizioni normative vigenti, nonché ai provvedimenti dell'Autorità di controllo.

Per il Titolare del
trattamento

Il Soggetto designato
<inserire nome e

cognome>

Per il Contitolare del
trattamento

Il rappresentante

<inserire nome e

legale

cognome>